

Consorzio di bonifica
delle Paludi Napoli e Volla

Consorzio di bonifica della Conca
di Agnano e Campi Flegrei

ALLEGATO N. 1

Progetto di Fusione

Il Commissario
Avv. Francesco Todisco

Il Commissario
Dott. Saverio Cilenti

INDICE

. Nota metodologica	Pag.4
. Il quadro normativo di riferimento	Pag.5
. La documentazione contrattuale dei Consorzi	Pag.6
. PREMESSA	Pag.8
- Motivazioni della fusione	Pag.8
- Enti partecipanti alla fusione	Pag.9
. IL PROCEDIMENTO	Pag.10
- I vantaggi della fusione	Pag.11
. LE FASI DEL PROCEDIMENTO	Pag.12
. COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO COLLEGIALE STRAORDINARIO	Pag.12
. RICOGNIZIONE RAPPORTI PATRIMONIALI	Pag.12
. Situazione Patrimoniale 20 agosto 2025 Conca di Agnano e Bacini Flegrei	Pag.13
. Situazione Patrimoniale 20 agosto 2025 Consorzio di Bonifica Napoli e Volla	Pag.19
. RICOGNIZIONE RAPPORTI DI LAVORO	Pag.26
- Struttura organizzativa del Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Campi Flegrei	Pag.26
- Struttura organizzativa del Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla	Pag.29
. AMPLIAMENTO E PROSPETTIVE DELL'ATTIVITA' CONSORTILE	Pag.33
- Ampliamento bacino Consorzio della Conca di Agnano e dei bacini Flegrei	Pag.33
- Ampliamento del bacino del Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla	Pag.35
- Progetto di utilizzo delle acque sorgive	Pag.36
- Progetto di utilizzo delle acque reflue in agricoltura	Pag.36
. SITUAZIONE PATRIMONIALE POST FUSIONE	Pag.38

. ALLEGATI	Pag.39
- ALLEGATO 1 Statuto tipo	Pag.40
- Appendice 1 Inventario Immobilizzazioni Conca di Agnano	Pag.43
- Appendice 2 Nota esplicativa situazione contabile Conca di Agnano al 20 agosto 2025	Pag.46
- Appendice 3 Inventario Immobilizzazioni Paludi Napoli - Volla	Pag.52
- Appendice 4 Nota esplicativa situazione contabile Napoli e Volla al 20 agosto 2025	Pag.57

Nota Metodologica

La normativa civilistica disciplina l'istituto della fusione nell'ambito del Titolo V del codice civile (art.2501 e s.s.) destinato principalmente alle società, limitando al solo art.2504 *quater* la disciplina degli enti il cui patrimonio non è costituito da azioni, senza alcun accenno puntuale ai consorzi. Anche nel titolo X del codice civile, dove si disciplinano la concorrenza ed i consorzi, non vi è alcuna specifica norma che regolamenti la fusione di enti consortili, né tanto meno trova collocazione, sia nei predetti articoli del codice che in quelli richiamati nel capo II del Titolo II del c.c., l'applicazione di detto istituto ai consorzi di bonifica.

In dottrina l'istituto della fusione per i consorzi è stato oggetto di un dibattito la cui sintesi riconosce idonea l'applicazione dell'Istituto a tali enti, sempreché si intenda la fusione essenzialmente come una modificazione dei contratti nei confronti di terzi dei soggetti che si fondono, consentendo la condivisione dei contratti assunti da ciascun consorzio, dando così vita ad un nuovo soggetto nel quale vengono apportati, oltre ai patrimoni dei consorzi preesistenti, anche le rispettive obbligazioni, ma senza alcun effetto nei confronti dei singoli consorziati. Pertanto, ai fini di un inquadramento giuridico il più possibile rappresentativo della disciplina *de quo*, non resta da segnalare che la produzione del legislatore regionale che, come meglio apparirà nel seguito, costituisce la principale fonte giuridica per l'applicazione dell'istituto della fusione ai consorzi di bonifica

Infatti, con l'emanazione della legge di modifica costituzionale del 2001, e l'attribuzione alle Regioni della competenza legislativa in materia di bonifica dei territori e dei relativi soggetti operativi (i consorzi di bonifica), è stata promulgata in Campania da prima la L.R. 25 febbraio 2003 n.4 e da ultimo la L.R. 6 giugno 2025 n.7, con il preciso intento di disciplinare in modo compiuto, e non solo sul piano organizzativo, il settore della bonifica del territorio.

In particolare in quest'ultima legge è prevista la procedibilità dell'operazione di fusione tra consorzi di bonifica, chiarendo definitivamente che la legittimazione di detta operazione, trova la sua piena e concreta applicazione esclusivamente in leggi speciali come nel caso di specie (L.7/2025 della Campania) dove è previsto non

solo l'obbligo di procedere alla fusione ma anche l'*iter procedurale* ad esso sottostante.

A completamento della presente nota si riportano di seguito la normativa di settore e la documentazione rilasciata dai consorzi.

Il quadro normativo di riferimento

- Regio Decreto n.215 del 13/02/1933 art.li 59 e 62;
- D.P.R. n. 947 del 23/06/1962;
- D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
- D. lgs n. 152/2006 art. 62;
- Parere favorevole alla fusione espresso con Delibera Commissariale del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla n. 123 del 10.06.2022.
- Delibera del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei n. 3 del 27/06/2024, avente ad oggetto: “D.G.R.C. n. 613/2022 – Progetto di fusione tra il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ed il Consorzio della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei – determinazioni in merito ed eventuali adempimenti conseguenziali.
- Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 364 del 18/07/2024 avente ad oggetto “rinnovo della gestione commissariale per il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla”, al fine di proseguire il cronoprogramma per realizzare il progetto di fusione.
- D.P.G.R. n. 50 del 30/07/2024 avente ad oggetto “Nomina Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ai sensi della L.R. 4/2003 e in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 364/2024”, con il quale al punto 2 dispone “di affidare alla Commissario straordinario il compito di proseguire nell’espletamento delle attività stabilite con cronoprogramma per realizzare il progetto di fusione tra i due Consorzi citati, in conformità a quanto disposto dalla L.R. 4/2003, come misura di razionalizzazione, efficientamento e contenimento della spesa”.
- Da ultimo la richiamata L.7/2025 che riassume le motivazioni della fusione.

La documentazione e la contrattualistica dei Consorzi

Per il Consorzio di Bonifica delle Paludi Napoli Volla (d'ora in poi anche solo Napoli – Volla)

- Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 costituito da:
- Stato Patrimoniale; (ii) Conto Economico; (iii) Nota Integrativa.
- *Budget* 2025 costituito da
- (i) *Budget* Patrimoniale; (ii) *Budget* Economico; (iii) *Budget* Finanziario; (iv) Relazione Preliminare al bilancio di previsione.
- Inquadramento conoscitivo costituito da
- (i) Dati catastali e ruoli; (ii) Dati di sintesi ed indici del Piano di Classifica; (iii) Zona di ampliamento e classificazione costi di gestione.
- Statuto sociale
- Acquisto immobile

Per il Consorzio di Bonifica della Conca d'Agnano e dei Bacini Flegrei (d'ora in poi anche solo Conca d'Agnano)

- Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 costituito da:
- (i) Stato Patrimoniale; (ii) Conto Economico; (iii) Nota Integrativa.
- *Budget* 2025
- (i) *Budget* Patrimoniale; (ii) *Budget* Economico; (iii) *Budget* Finanziario; (iv) Relazione Preliminare al bilancio di previsione.
- Inquadramento conoscitivo costituito da:
- (i) Dati catastali e ruoli; (ii) Dati di sintesi ed indici del Piano di Classifica; (iii) Zona di ampliamento e classificazione costi di gestione.
- Statuto sociale
- Situazione contabile 20/8/2025
- Stratificazione crediti
- Registro beni ammortizzabili

PROGETTO DI FUSIONE

PREMESSA

In applicazione di quanto illustrato nella nota metodologica ed in particolare di quanto previsto dalla normativa regionale nonché, in applicazione, in via residuale per quanto non puntualmente previsto dalla predetta legge, dall'articolo 2505 *quater*, i Commissari del “Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli-Volla” e del “Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei” hanno redatto il presente progetto di fusione.

Motivazioni della Fusione

Sul piano generale: (i) l'adesione ai principi europei di prevenzione, partecipazione e sussidiarietà; (ii) la natura polifunzionale delle attività pubbliche esercitate dai consorzi nell'assicurare la sicurezza territoriale ed ambientale; (iii) la necessità non ulteriormente prorogabile di attuare in pieno la disciplina di settore prevista dal D.lgs.152/2006, hanno indotto l'avvio di un *iter* che consenta, con tempi contingentati, di fornire un corpo normativo adeguato alle rinnovate esigenze comunitarie e al tempo stesso realizzi soggetti di più consistenti dimensioni in grado di gestire territori ampi e tematiche innovative con adeguate risorse, rispettando in pieno le **3 E**, previste per i servizi pubblici ovvero i criteri di *Efficienza*, *Efficacia* ed *Economicità*.

Sul piano territoriale si è voluto assicurare, con la legge regionale, una disciplina dei Consorzi di Bonifica con specifiche misure relative alla sicurezza territoriale, alimentare ed ambientale, garantendo al tempo stesso la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, nonché la provvista, l'utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo.

In un tale contesto, l'indicazione, già da tempo raccomandata dal legislatore nazionale, di procedere all'accentramento degli operatori di settore è stata recepita dalla Campania identificando un solo consorzio per ciascuno degli 8 comprensori in cui è suddiviso il territorio regionale, ed in applicazione dell'articolo 35 della legge 7/2025 è stato previsto, in particolare: (i) la fusione dei consorzi operanti nello stesso comprensorio (ii) il coordinamento delle attività amministrative degli stessi tramite un consorzio di 2° grado.

Per il comprensorio di bonifica denominato “Volturno- Garigliano” dove operano i due Consorzi, denominati “Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla” ed il “Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei”, la legge ha disposto la fusione dei due enti, dettagliandone i tempi, modalità ed obiettivi.

1. Enti partecipanti alla fusione

1.1 CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA

Area consortile	ha	6.544
Area di contribuenza	immobili	220.315
Popolazione servita	abitanti	344.915
Progetti (4)	€	31.724.870
Ruoli di contribuenza	€	5.720.587
Contributi esercizio	€	184.827
Dipendenti	Numero	53*

*Di cui 2 dirigenti

1.2 CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO E DEI BACINI FLEGREI

Area consortile	ha	845
Area di contribuenza	immobili	9.192
Popolazione servita	abitanti	15.000
Ruoli di contribuenza	€	614.963
Contributi esercizio	€	79.648
Dipendenti	Numero	10*

* di cui 1 dirigente

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

Il nuovo Ente avrà la propria sede in Napoli alla Via G. Porzio Centro Direzionale isola E3 e denominazione “Consorzio Generale di Bonifica degli Alvei, dei Bacini e delle Paludi di Napoli” in breve “Consorzio Generale di Bonifica di Napoli”

Si allega (All.1) lo Statuto Tipo previsto dalla Regione Campania per i Consorzi di bonifica.

3. RAPPORTI DI CAMBIO, MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE QUOTE POST FUSIONE, PROPRIETÀ E CARATTERISTICHE DEI TITOLI.

I due consorzi hanno un patrimonio netto non rappresentato da azioni o quote e la fusione non determina alcun mutamento sul piano della partecipazione

rispetto alla gestione attuale atteso che i consorziati mantengano le stesse prerogative antecedenti al processo di fusione.

IL PROCEDIMENTO

Nel dettaglio l'obiettivo della fusione, secondo il richiamato schema legislativo, si realizza con:

- (i) **costituzione** di un organismo collegiale straordinario (OCS) composto dai Commissari dei due enti consortili che provvede a coordinare le attività necessarie alla fusione;
- (ii) **ricognizione** dei rapporti patrimoniali, del personale e degli aspetti economici e finanziari propedeutici al processo di fusione;
- (iii) **progetto di fusione** contenente la proposta di regolazione dei rapporti come individuati nella precedente fase ed individuazione delle regole per la gestione del nuovo soggetto;
- (iv) **costituzione** del nuovo soggetto consortile scaturente dalla fusione, con ridelimitazione dei comprensori, soppressione dei consorzi fusi, trasferimento del patrimonio e dei rapporti giuridici preesistenti.

In una ultima fase, a costituzione avvenuta del nuovo soggetto consortile, si procederà alla **costituzione del Consorzio di 2° grado** mirato a disciplinare le attività amministrative dei due consorzi partecipanti alla fusione.

I vantaggi della fusione

La contiguità territoriale e l'omogeneità degli scopi consortili sono sicuramente un elemento essenziale per consentire, tramite l'integrazione dei due consorzi, di raggiungere obiettivi di particolare significatività quali:

- La possibilità di centralizzare servizi e funzioni, da attuare con idonee misure di riorganizzazione degli attuali funzionigrammi aziendali;
- La disponibilità comune degli strumenti operativi (*software*, macchinari, attrezzature etc.) attualmente in dotazione esclusiva di ciascuno dei due consorzi.
- L'unicità dei contratti delle forniture con conseguente diverso potere contrattuale nei confronti dei terzi;
- L'utilizzo di un'unica sede consortile;
- Il venir meno delle convenzioni in essere fra i due Consorzi per l'utilizzazione del personale e per l'utilizzo di locali;
- L'attuazione di un solo: (i) Piano di Organizzazione Variabile; (ii) Piano di Classifica delle spese di manutenzione; (iii) Piano generale di bonifica; (iv) un unico Consiglio dei Delegati.

Tali elementi di razionalizzazione non comportano soltanto un risparmio dei costi ma anche una maggiore efficienza funzionale per pianificare ed eseguire interventi anche sui territori di ampliamento previsti dalle L.R. 4/2003 ma che non hanno finora per motivi oggettivi trovato attuazione.

Il nuovo Consorzio che inciderà nel territorio della Città metropolitana di Napoli potrà ricostruire un'immagine nuova nel senso auspicato dalla Regione per quanto attiene alla nuova vita dei Consorzi: ovvero, enti che non si rinchiudano esclusivamente nel perimetro delle loro competenze storiche ma che siano anche soggetti attuatori di progetti di manutenzione idraulica, programmati e finanziati dalla stessa Regione, attuati su un territorio che complessivamente, a processo di integrazione ed ampliamento avvenuto, avrà un'estensione che è oltre il doppio (120%) di quella attualmente servita (7.389 ha estensione attuale, 15.682 ha estensione post ampliamento).

LE FASI DEL PROCEDIMENTO

- **COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO COLLEGIALE STRAODINARIO (OCS)**

La costituzione dell'OCS è avvenuta con delibera della Giunta Regionale Campania n.488 del 17 luglio 2025.

La delibera individua quali componenti dell'Organo Collegiale Straordinario i Commissari dei due Consorzi, soggetti della fusione, avv. Francesco Todisco e dott. Saverio Cilenti affidandone la presidenza al Commissario del Consorzio di Napoli e Volla, avv. Francesco Todisco.

La carica, come previsto dalla Legge Regionale, decorre dal 20 agosto, data di notifica della delibera regionale.

All'organismo risultano assegnati i compiti indicati all'art 35 della legge 7/2025 come sintetizzati nel presente lavoro a pagina 10.

- **RICOGNIZIONE RAPPORTI PATRIMONIALI**

Al fine di fornire un quadro della ricognizione patrimoniale dei due Enti, così come richiesto dalla L.7/2025, (art.35 co.2), sono state redatte le situazioni patrimoniali alla data di insediamento (20 agosto 2025) dell'Organismo Collegiale Straordinario (OCS).

Situazione patrimoniale Conca di Agnano e Bacini Flegrei

ATTIVITA	Valori in €
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I) Immobilizzazioni immateriali	1.855
II) Immobilizzazioni materiali	100.526
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	102.380
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	2.464.556
1) Crediti v/consorzati	1.884.543
2) Crediti v/Stato ed altri	44.871
3) Crediti v/Enpaia	535.142
IV) Disponibilità liquide	357.857
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.822.413
C) RATEI E RISCONTI	10.485
TOTALE ATTIVO	2.935.279
PASSIVITA'	
A) PATRIMONIO NETTO	734.395
I) Fondo consortile	833.877
III) Riserve	2.895
III) Perdite pregresse	-361.737
IV) Risultato Provvisorio	259.360
B) FONDI RISCHI E ONERI	
I) Fondo svalutazione crediti	567.733
II) Fondo sanzioni ed interessi	167.000
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	734.733
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA EQUIPOLLENTI	29.753
D) DEBITI	
I) Debiti verso fornitori	50.122
II) Debiti Tributari	221.635
III) Debiti previdenziali	839.381
TOTALE DEBITI	1.427.583
E) RATEI E RISCONTI	8.814
TOTALE PASSIVO	2.935.279

In relazione agli *assets* di cui alla precedente situazione si segnala:

- nell'appendice 1 i beni iscritti nella situazione sono stati inventariati e riconciliati con il libro dei cespiti e quindi riepilogati con i corrispondenti valori.

- nell'appendice 2 è riportata la consistenza dei beni ancora in ammortamento, dei crediti e dei debiti, con una dettagliata informativa.

Si conferma la sostanziale corrispondenza dei valori rilevati nel corso della ricognizione dei rapporti patrimoniali economici e finanziari con i valori riportati nella situazione al 20 agosto 2025.

Un dato di particolare rilievo del patrimonio aziendale, è fornito dall'attivo circolante.

L'attivo circolante rappresenta, infatti, circa il 96% dell'attivo patrimoniale per un ammontare pari ad € 2.822.413. Di tale importo oltre il 66% (€ 1.854.543) è rappresentato da *crediti verso consorziati*.

Attesa la significatività sia quantitativa che qualitativa dell'importo si è proceduto ad un'analisi di detti crediti a partire dall'esercizio 2000, anno del quale sono ancora iscritti quali crediti considerati esigibili, come si riporta nella successiva tabella dei residui alla data del 20 agosto. Tale tabella, al fine di consentire una corretta lettura dell'andamento dei crediti di difficile incasso, pone a confronto i dati di emissione dei ruoli con i residui da incassare.

	Ruoli emesi	Residui	%
Anno 2000	260.502,39	7.298,70	2,80%
Anno 2001	280.264,95	1.175,33	0,42%
Anno 2002	269.842,61	9.229,59	3,42%
Anno 2005	339.048,67	12.569,36	3,71%
Anno 2009	483.944,69	1.574,00	0,33%
Anno 2010	570.192,98	4.455,48	0,78%
Anno 2011	403.534,49	44.100,02	10,93%
Anno 2012	943.884,16	48.994,34	5,19%
Anno 2013	885.937,20	110.136,70	12,43%
Anno 2014	543.759,48	78.266,20	14,39%
Anno 2015	570.864,59	89.249,17	15,63%
Anno 2017	903.928,44	256.710,55	28,40%
Anno 2018	581.513,48	136.546,77	23,48%
Anno 2019	621.160,77	152.411,80	24,54%
Anno 2020	567.640,82	148.065,15	26,08%
Anno 2021	565.202,17	149.615,76	26,47%
Anno 2022	571.993,37	172.211,10	30,11%
Anno 2023	580.011,62	194.356,21	33,51%
Anno 2024	570.365,32	195.643,00	34,30%
Anno 2025	594.625,00	71.934,00	57,90%

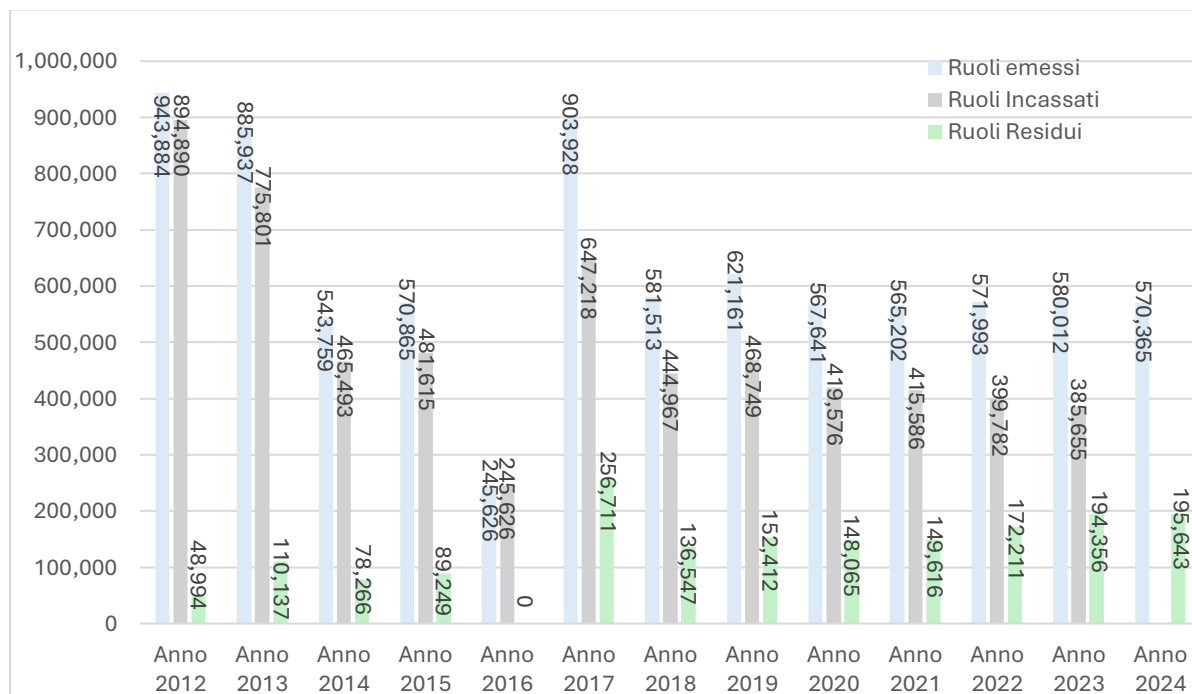
Totale	11.108.217,20	1.884.543,23	16,97%

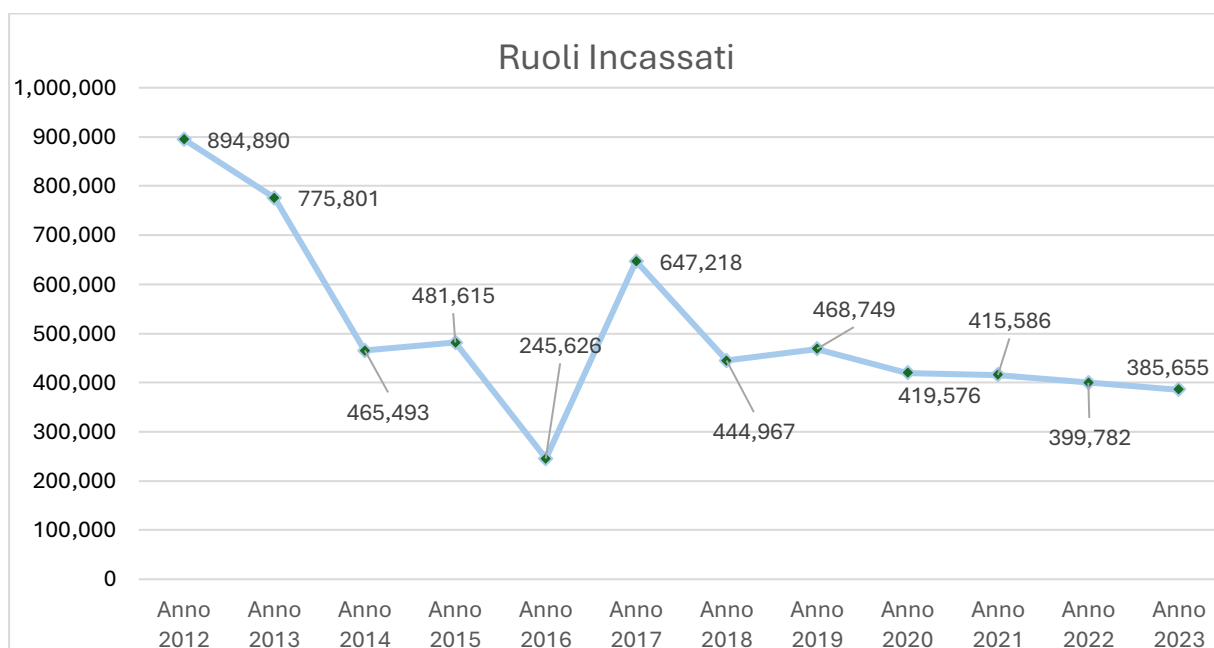
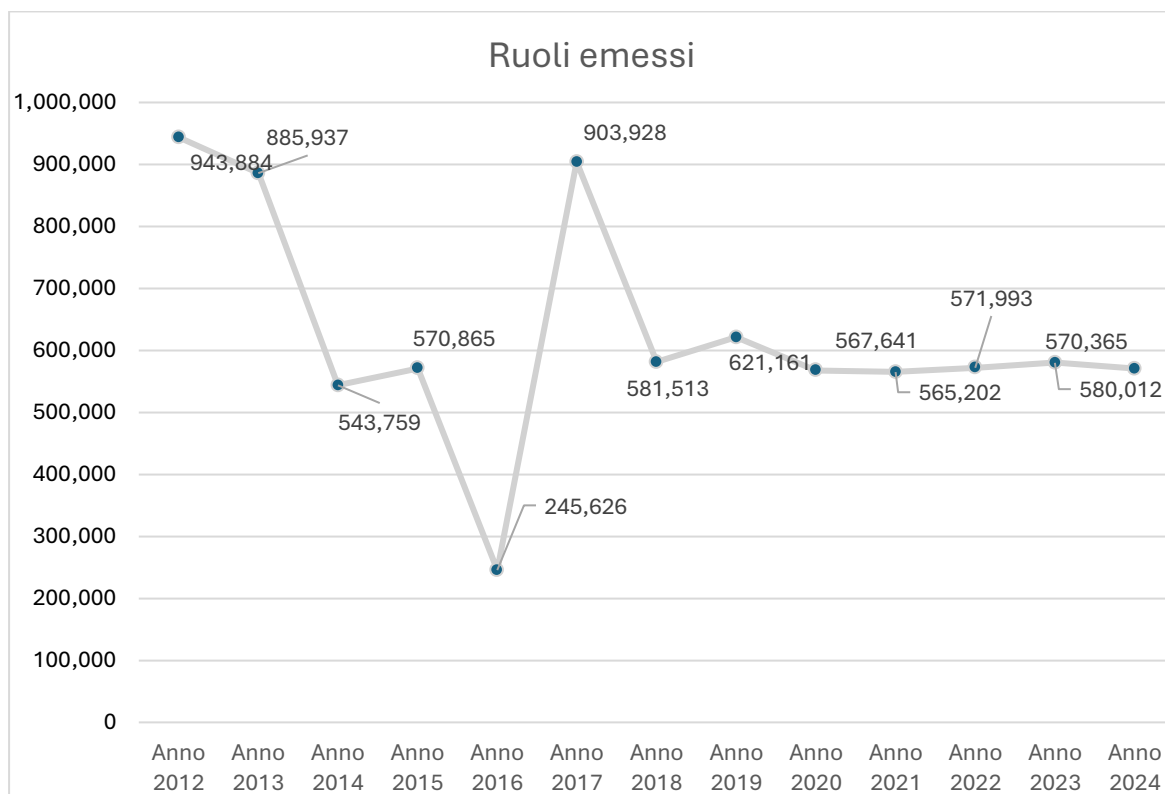
A fronte dell'ammontare dei crediti ancora iscritti in bilancio, risulta iscritto un fondo svalutazione crediti di € 567.733.

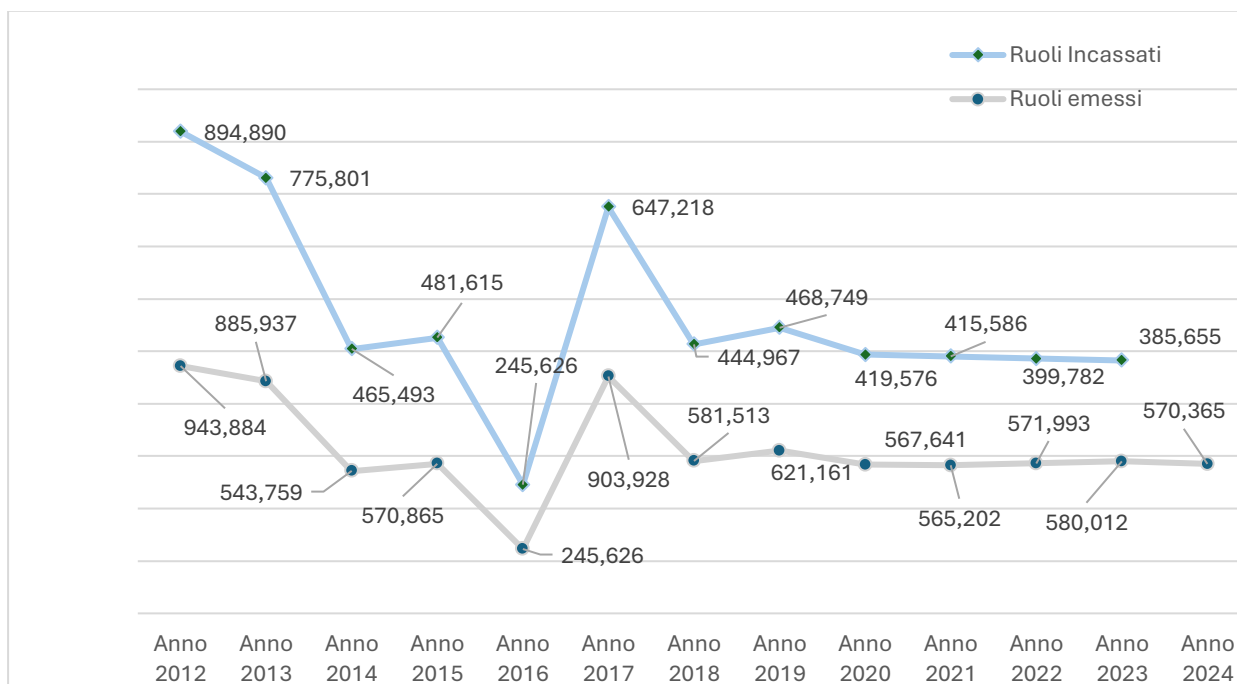
Anno	Residui	Fondo	%
2024	1.884.543,23	567.733	26,32%

In sintesi, su un totale di ruoli emessi nel corso degli ultimi 25 anni per un ammontare di euro 11.108.217, risultano da incassare crediti residui per 1.884.543 euro che corrisponde ad un valore medio di mancato incasso del 16,97%, peraltro con un andamento pressoché lineare nel tempo stante percentuali di mancato incasso molto basse (>3%) negli anni più lontani ed elevati fino ad un massimo del 30% nel 2024 (ultimo esercizio definito), andamento da considerare del tutto fisiologico.

Il dato viene meglio illustrato dai seguenti grafici ed istogrammi, che forniscono un quadro di corretta rappresentazione degli incassi e delle morosità limitatamente ai 12 anni presi in esame.







Tra le poste del passivo patrimoniale il cui dettaglio, come già detto, è riportato nella citata Appendice 2 va evidenziato come dato *sensibile* quello relativo al Patrimonio Netto.

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo Consortile, dalle Riserve Statutarie e dai risultati degli esercizi; in particolare va segnalato che il fondo consortile non è stato istituito all'atto della costituzione del Consorzio (anno 1934), atteso che all'epoca non vi era l'obbligo per i consorziati di versare alcuna quota in sede costituente, ma successivamente, nel 2008, sulla scorta del D.D. del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazione n. 319/2008 della Regione Campania, il Consorzio ha giro contato nel fondo consortile gli avanzi degli anni precedenti ed il patrimonio risulta così costituito.

Patrimonio netto	2025
Fondo consortile	833.877
Risultati esercizi precedenti	(358.843)
Risultato di periodo	259.360
Totale	734.394

* * * * *

Va, infine, evidenziato che all'esito della ricognizione contabile è risultato opportuno procedere a taluni assestamenti che verranno recepiti nella situazione patrimoniale all'atto di fusione e che, nel dettaglio si riepilogano di seguito:

- ✓ Assorbimento del credito di € 43.919 vantato nei confronti del Consorzio di bonifica Napoli-Volla relativo alla quota di spese telefoniche anticipate per conto di detto Consorzio. Il credito viene assorbito nell'ambito delle compensazioni a seguito dell'integrazione contabile dei due consorzi.
- ✓ Spostamento del fondo rischi ed oneri per 167.000 euro al fondo riserva del patrimonio netto venendo meno in sede di fusione la natura prudenziale che ne ha ispirato la sua costituzione.
- ✓ Assorbimento dei "Debiti v/consorzio di bonifica Napoli-Volla", per canoni di sublocazione dei locali utilizzati, per € 251.548, in quanto assorbito nell'ambito della compensazione conseguente all'integrazione contabile dei due consorzi.

A completamento delle note relative ai dati di maggior rilievo per gli effetti che potrebbero impattare sul patrimonio del nuovo soggetto si precisa che alcun giudizio di natura civilistica e/o giuslavoristica è in corso ed anche sul piano tributario previdenziale, oltre alla rateizzazione, tutte regolarmente onorate, non vi sono giudizi in corso.

Situazione patrimoniale Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla

ATTIVITA	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
II) Immobilizzazioni materiali	2.406.475
III) immobilizzazioni finanziarie	66.850
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.473.325
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	13.008.988
1) Crediti v/consorziati	8.387.612
2) Crediti v/ Stato, Enti pubblici ed altri crediti	2.667.742
3) Crediti verso Enpaia	1.953.634
IV) Disponibilità liquide	3.991.347
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.000.335
C) RATEI E RISCONTI	14.131
TOTALE ATTIVO	19.487.792
PASSIVITA'	
A) PATRIMONIO NETTO	11.527.888
I) Fondo consortile	458.538
II) Riserve statutarie	10.962.656
III) Risultato di periodo	106.694
B) FONDI RISCHI E ONERI	
I) Trattamento di quiescenza	105.618
II) Fondo svalutazione crediti	3.416.538
I) Fondo sanzioni ed interessi	80.813
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	3.602.970
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA EQUIPOLLENTI	1.960.255
D) DEBITI	2.396.680
I) Debiti v/fornitori	427.690
II) Debiti tributari	156.801
III) Debiti previdenziali	332.649
IV) altri debiti	1.479.540

TOTALE DEBITI	2.396.680
TOTALE PASSIVO	19.487.792

La procedura utilizzata per la ricognizione dei rapporti patrimoniali economici e finanziari del Consorzio *Napoli – Volla* ricalca, per evidenti motivi di trasparenza contabile, quella adottata per il Consorzio della *Conca di Agnano*.

Pertanto, in relazione agli *assets* di cui alla precedente situazione si segnala che:

- nell'appendice 3 i beni inventariati, riconciliati con il libro dei cespiti, sono riportati con i relativi valori.
- nell'appendice 4 è riportata la consistenza degli altri beni, per i quali ancora è in corso la procedura di ammortamento, nonché dei crediti e dei debiti iscritti nella predetta situazione patrimoniale con una dettagliata informativa. Si conferma la corrispondenza dei rapporti patrimoniali economici e finanziari con quelli riportati nella predetta situazione al 20 agosto 2025.

Particolare attenzione merita *l'attivo circolante* ed in particolare ai *crediti verso consorziati* come si rileva nel seguito.

L'attivo circolante rappresenta circa l'87% dell'attivo patrimoniale per un ammontare pari ad € 17.000.335, di cui oltre il 49% (8.387.612) è rappresentato da *crediti verso i consorziati* riscossi a mezzo ruolo.

La procedura di emissione dei ruoli per questi crediti non viene effettuata direttamente dal Consorzio ma attraverso la società partecipata Campania Bonifiche srl. Il Consorzio ha rinnovato la convenzione nel 2016, attualmente in essere con la partecipata, per l'affidamento del servizio di gestione dei ruoli e l'individuazione dell'agente della riscossione per la gestione degli incassi fino a tutto il 2029.

L'analisi dei detti crediti tra il 2012 ed il 2024, ultimo esercizio con elenco dei crediti inesigibili comunicato dalla Agente della Riscossione, evidenzia il seguente andamento:

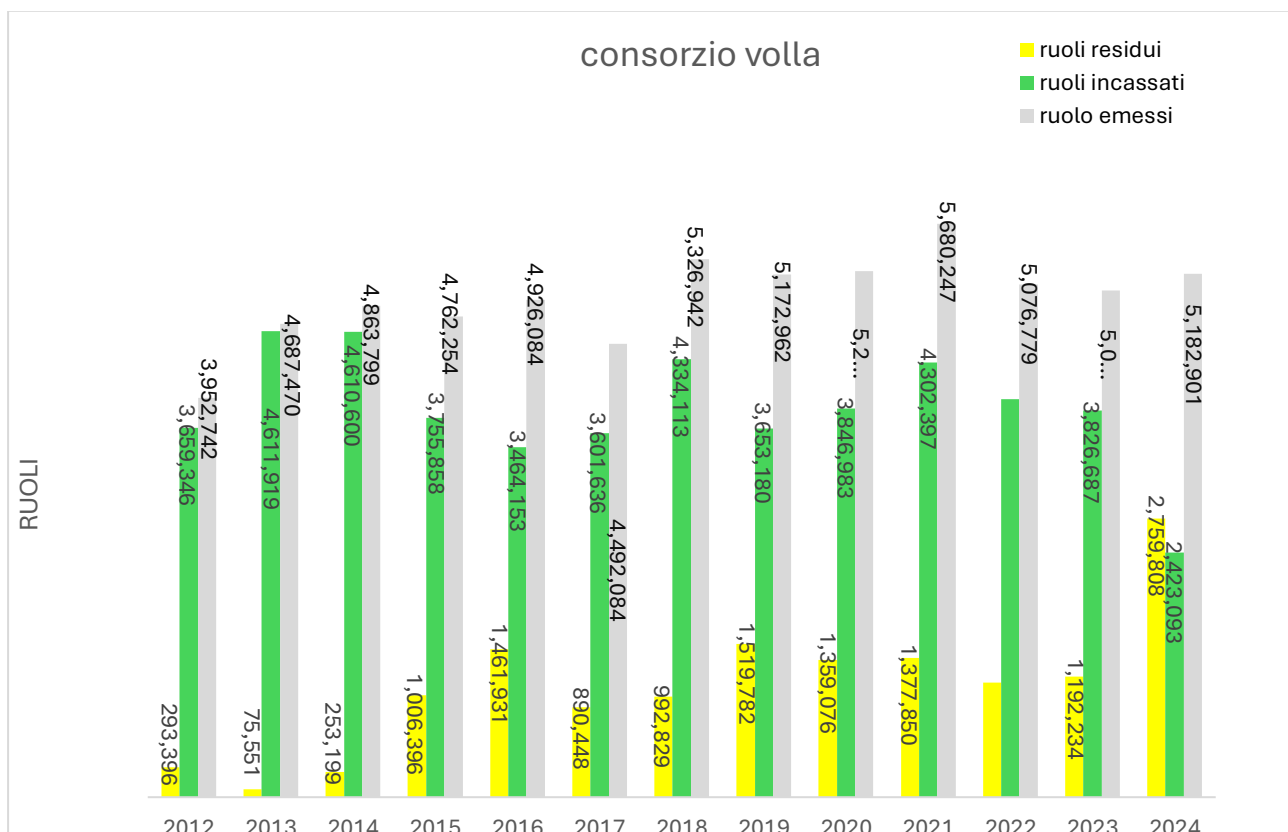
anno	Ruolo emesso	Residuo da incassare	%
2012	3.952.742	701.270	18%
2013	4.687.470	172.734	4%

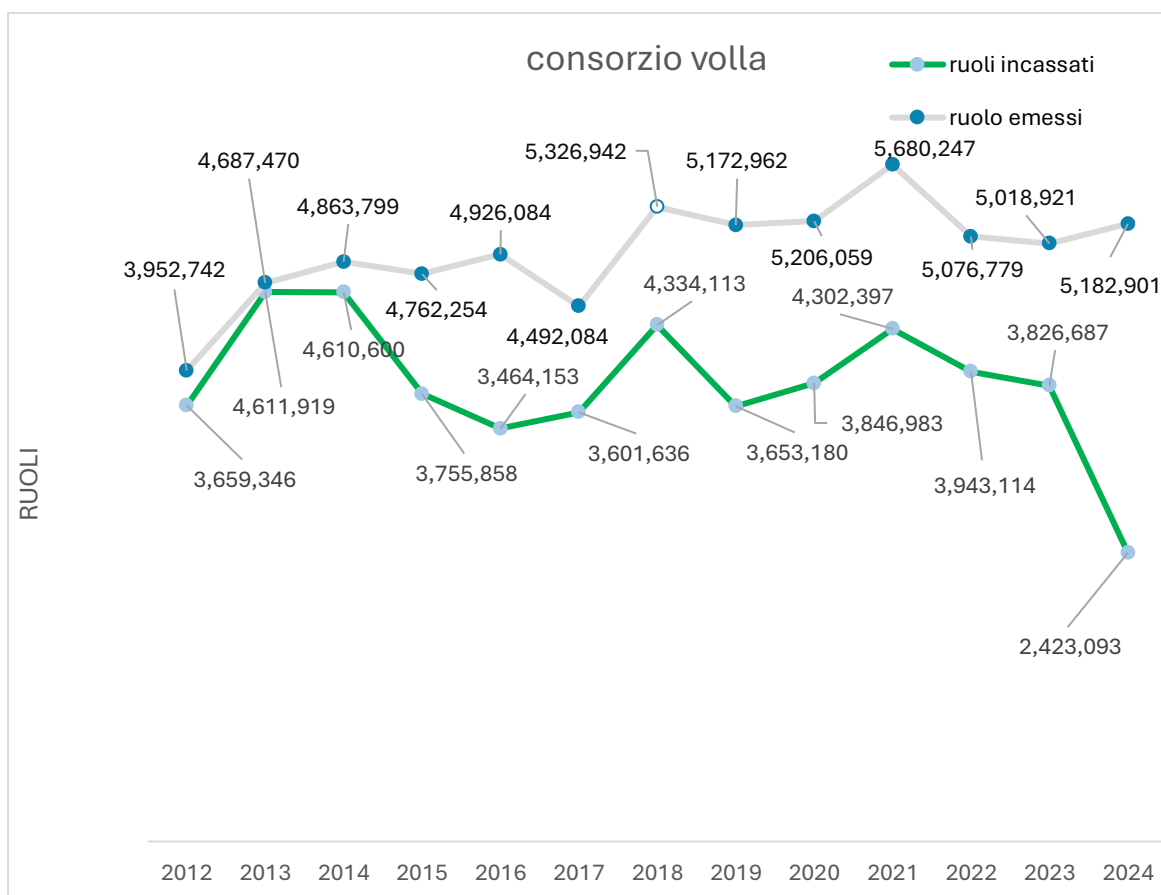
2014	4.863.799	375.420	8%
2015	4.762.254	267.732	6%
2016	4.926.084	0	0%
2017	4.492.084	0	0%
2018	5.326.942	1.200.722	23%
2019	5.172.962	719.179	14%
2020	5.206.059	97	0%
2021	5.680.247	508.452	9%
2022	5.076.779	2.099.131	41%
2023	5.018.921	788.837	16%
2024	5.182.901	1.554.038	30%
Totale	64.349.244	8.387.612	13%

che, così come confermato dai grafici di seguito illustrati, denotano una situazione lineare nei tempi e nell'ammontare, di riscossione dei ruoli pregressi, attestando la percentuale media dei mancati incassi al 13%, con un'oscillazione tra il 2% del 2014 ed il 30% degli anni caratterizzati dall'epidemia del Covid.

A fronte dell'ammontare dei crediti iscritti in bilancio risulta altresì iscritto un fondo svalutazione crediti pari al 41% dei ruoli da incassare.

Anno	Residui	Fondo	%
2024	8.387.612	3.416.538	41%





Tra le poste del passivo patrimoniale, il cui dettaglio è riportato nella citata appendice 4 non vi sono dati particolarmente sensibili da segnalare con la sola eccezione della posta “Partecipazioni”.

L’iscrizione della Partecipazione in Campania Bonifiche Srl a valore storico per € 66.974 è prudenziale tenuto conto che la quota di patrimonio netto di competenza del Consorzio è pari ad € 417.137.

Ciononostante, preso atto della volontà espressa negli indirizzi regionali in merito alla partecipata circa la validità dell’iniziativa, e tenuto conto della difficoltà di procedere nel breve alla sua dismissione alla luce delle norme statutarie che presiedono alla cessione e/o al recesso, è stato confermato il mantenimento della valutazione al costo storico.

All’esito della ricognizione contabile effettuata è stato ritenuto opportuno procedere a taluni assestamenti quali

- ✓ Assorbimento del credito di € 242.503 vantato nei confronti del Consorzio della Conca di Agnano relativo ai canoni non riscossi per la concessione di locali in fitto.
- ✓ Azzeramento del *Credito verso terzi* per un importo di € 28.754 che sulla scorta dell’indagine svolta dal Consorzio, risulta non più recuperabile per l’inesigibilità del creditore.
- ✓ Trasferimento del Fondo sanzioni ed interessi a fondo riserva del patrimonio netto atteso il suo mancato utilizzo sia per mancanza dell’*an* che per il lungo periodo di tempo trascorso dalla sua costituzione (2009/2010) senza che sia mai stato movimentato.

A completamento delle note relative ai dati *sensibili* di maggior rilievo per gli effetti che potrebbero avere impatto nel Patrimonio del nuovo soggetto, si precisa, infine, che non vi sono in corso giudizi sul piano civilistico e né su quello giuslavoristico e né sul piano tributario e/o previdenziale vi sono controversie in atto.

RICOGNIZIONE RAPPORTI DI LAVORO

I rapporti di lavoro dipendenti sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario firmato il 12 ottobre 2020 e in vigore dal 1° gennaio 2019.

I dipendenti dei Consorzi di bonifica e degli enti consortili similari di diritto pubblico sono assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fatta eccezione per gli operai avventizi assunti con rapporto a tempo determinato.

Agli effetti del presente contratto i dipendenti sono classificati in varie aree, posizioni organizzative e profili professionali.

In data 2 maggio 2023 è stato rinnovato il contratto collettivo solo per i dirigenti consorziali.

In data 23 maggio 2023 è stato rinnovato il contratto collettivo nazionale per dipendenti con revisioni nella classificazione delle aree, piani di organizzazione variabile, adeguamenti economici, ecc.

Infine, in data 22 maggio 2025, è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo; quest'ultimo è stato sottoscritto il 22 settembre u.s.. Le materie interessate dalle rettifiche sono: i) classificazione; ii) indennità di funzione per i capi operai; iii) Responsabilità civile verso terzi; iv) trattamento economico per ferie 13° e 14°; v) incentivi per funzioni tecniche; vi) aumenti degli stipendi base; vii altre.

Struttura organizzativa del Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Campi Flegrei

Struttura operativa

La struttura operativa del Consorzio, è di tipo complesso, ed è ripartita nei seguenti settori, coordinati dalla **Direzione Unica** (Direttore Unico dott. Paolo D'Alba con anzianità dal 1 ottobre 1987)

- **SETTORE AMMINISTRATIVO**
- **SETTORE TECNICO**

Nell'ambito di ciascun settore, coordinati dai quadri, le funzioni sono aggregate in sezioni operative così rappresentate.

SETTORE TECNICO

- ***Tecnico -ambientale***

➤ **Catasto e centro elaborazione dati**

Lo svolgimento delle funzioni di capo settore tecnico richiedono una figura professionale con specifiche competenze. Ad oggi in attesa di copertura del ruolo le funzioni sono svolte ad *interim* dal Direttore Unico.

n. ord.	NOMINATIVO DIPENDENTE	Qualifica	Area o classe	Parametro	Anzianità
1	D'ALBA ANTONIO	Capo Sezione Catasto	Area "A"	184	03/06/1991
2	CORBISIERO LUIGI	Capo Sezione Tecnico-Ambientale	Area "A"	184	01/04/1992
	Personale operaio di campagna				
1	RUGGIERO FEDERICO	Capo operaio in sostituzione	Area "B"	127	04/05/1998
2	SPIEZIA GENNARO	Capo Operaio-in sospensione	Area "B"	132	02/11/1998
3	MENICHINO FRANCESCO	Operaio qualificato	Area "C"	127	16/10/2023
4	SACCO VINCENZO	Operaio qualificato	Area "C"	118	10/09/2024

SETTORE AMMINISTRATIVO:

➤ **Contabilità e gestione del personale**

➤ **Affari generali e legali**

Il capo settore amministrativo è la dott.ssa Adelaide Zazzaro che svolge, provvisoriamente, funzioni di capo sezione per (i) contabilità e gestione del personale e (ii) affari generali e legali.

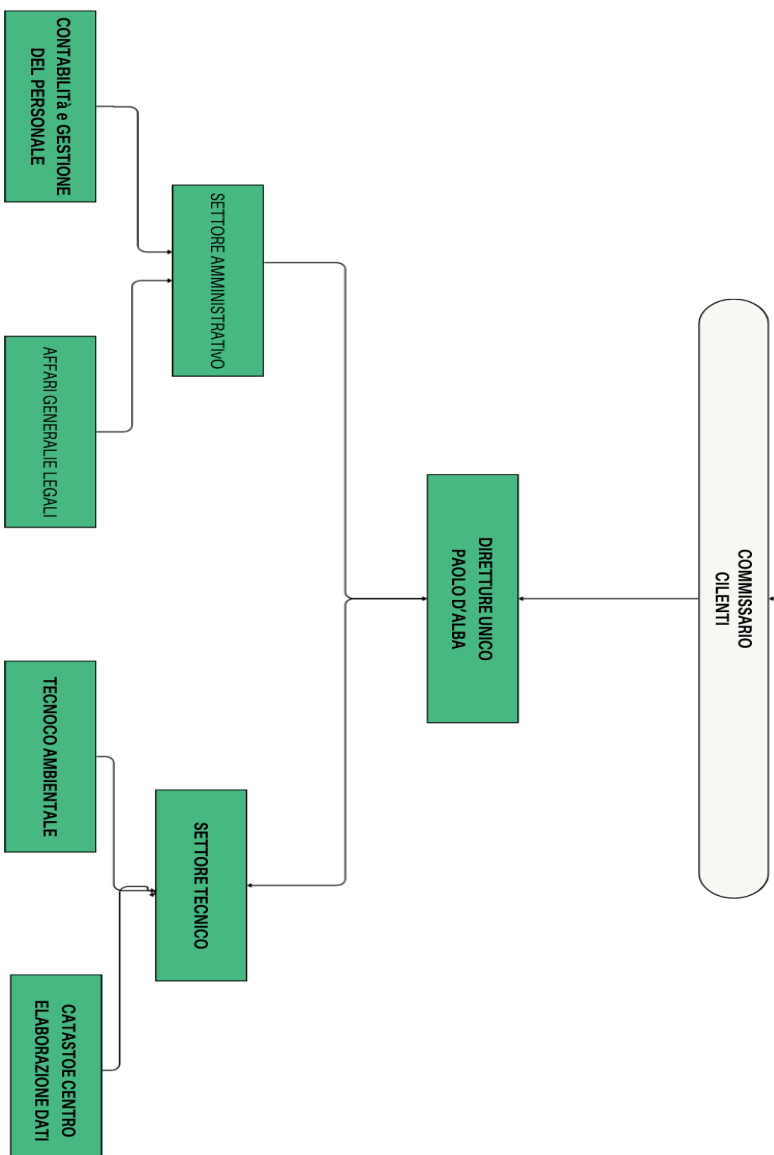
n. ord.	NOMINATIVO DIPENDENTE	Qualifica	Area o classe	Parametro	Anzianità
	Personale impiegatizio di ufficio				
2	ZAZZARO ADELAIDE	Capo Settore Amministrativo	Area "Q"	187	01/04/2016
5	ESPOSITO LUCA	Impiegato Amm.vo di concetto	Area "A"	157	01/07/1999
6	GOLIA FRANCESCO	Impiegato amministrativo esecutivo	Area "B"	128	01/03/2019

Non vi sono in corso giudizi verso il personale dipendente

Si prevede l'esodo della figura dirigenziale.

In sintesi, nel grafico che segue si riporta l'organigramma attuale del Consorzio.

CONSORZIO DI BONIFICA CONCA DI AGNANO



Struttura organizzativa del Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla

La struttura organizzativa è suddivisa in aree:

- **Area Amministrativa;**
- **Area Ragioneria;**
- **Area Tecnica-Ambientale.**

Nell'Ambito di ciascuna area le funzioni sono aggregate in uffici operativi.

Area amministrativa

Dirigente f.f. DI MATTEO LUGIA (11/2/2008)

L'Area Amministrativa include i settori relativi a:

- ✓ Segreteria, concessioni e licenze;
- ✓ Personale e gare di appalto;
- ✓ Legale e contenzioso;
- ✓ Catasto e tributi;
- ✓ Trasparenza ed affidamenti.

Con un numero totale di lavoratori pari a 9 unità, di seguito elencati per qualifica e parametro ed anzianità:

DIPENDENTE	QUALIFICA	AREA	PARAMETRO	ANZIANITA'
PUZONE ANTONIO	Caposettore personale	Q	187	16.09.1991
DI MARZO NUNZIA LINDA	Caposettore segreteria	Q	164	01.04.1995
SCHETTINO CARMINE	Caposettore trasparenza e affid.	Q	164	01.11.2024
CASTIELLO CARMINE	Collaboratore catasto	A	157	16.09.1991
CECERE MARIA ROSARIA	Collaboratore catasto	A	157	01.09.1999
BARRETTA FRANCESCO	Collaboratore catasto	A	157	15.10.2020
PALUMBO ANTONIO	Collaboratore catasto	A	134	01.04.2023
AMBROSINO FRANCESCO	Collaboratore catasto	A	134	24.11.2000
MUCCIOLO PASQUALE	Collaboratore catasto	A	134	01.04.2015

Area Ragioneria

L'Area Ragioneria include i settori relativi a:

- ✓ Contabilità;
- ✓ Economato, contributi e paghe.

Con un numero totale di lavoratori pari a 4 unità così suddivise per qualifica,

SETTORE ECONOMATO – PAGHE E CONTRIBUTI

DIPENDENTE	QUALIFICA	AREA	PARAMETRO	ANZIANITA'
POLIZIO STANISLAO	Caposettore economato	Q	187	01.01.1982
CENVINZO TOMMASO	Caposettore contabilità	Q	187	01.02.2007
BOEMIO GIUSEPPE	Collaboratore ragioneria	A	157	11.01.2018
PEZZELLA ANDREA	Applicato ragioneria	B	132	01.11.1991

Area Tecnico Ambientale

Dirigente Ing. ROSANO SALVATORE

L'Area Tecnica-Ambientale include i settori relativi a:

- Tecnico ambito "A";
- Tecnico ambito "B";
- Ambiente.

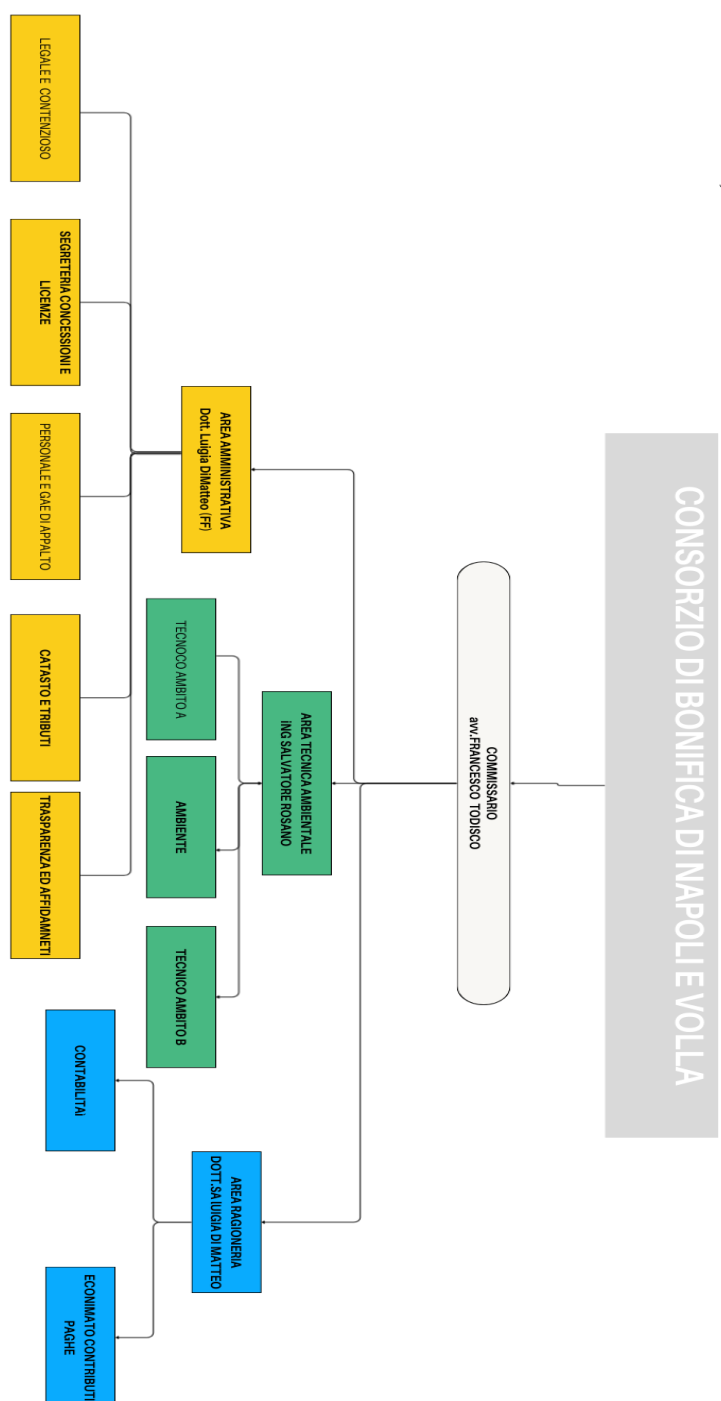
Con un numero totale di lavoratori pari a 35 unità così suddivise per qualifica e parametro:

DIPENDENTE	QUALIFICA	AREA	PARAMETRO	ANZIANITA'
FIUME LUIGI	Caposettore ambientale	Q	187	16.09.1991
GIUDA NICOLETTA	Caposettore tecnico	Q	164	01.07.2025
BELLIZZI SALVATORE	Assistente tecnico ambientale	A	134	24.11.2000
PIETROLUONGO FRANCESCO	Applicato tecnico	A	134	01.02.2007
TERRACCIANO ANDREA	Applicato tecnico	B	128	01.04.2015
RAUCCI NUNZIANTE	Sorvegliante capo operai	B	132	16.09.1991
SAGGESE LUIGI	Sorvegliante capo operai	B	132	16.09.1991
VETTONE GIORGIO	Sorvegliante capo operai	B	132	16.09.1991
CORBISIERO LUIGI	Sorvegliante capo operai	B	132	24.11.2000
CALABRIA LUCIANO	Sorvegliante capo operai	B	132	16.07.1999
BARRA SOSSIO	Operatore tecnico	C	127	01.02.2007

CALABRIA SABATINO	Operatore tecnico	C	118	01.02.2007
MONTEFUSCO ALFONSO	Operatore tecnico	C	118	01.02.2007
MOTTA NICOLA	Operatore tecnico	C	118	01.04.2015
PIETROLUONGO ANTONIO	Operatore tecnico	C	118	18.01.2011
SEQUINO FRANCESCO	Operatore tecnico	C	118	01.04.2015
AVVERSO NICOLA	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
CARBONE INNOCENZO	Operaio specializzato	D	116	16.07.1999
COSTANZO ANTONIO	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
FILIPPELLI FABIO	Operaio specializzato	D	116	25.02.2019
FISCHIETTI ROBERTO	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
GALLUCCIO VINCENZO	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
LAURO CIRO	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
LUBRANO LAVADERA DOMENICO	Operaio specializzato	D	116	18.01.2011
MAIONE LUIGI	Operaio specializzato	D	116	16.07.1999
MOCCIA PASQUALE	Operaio specializzato	D	116	07.05.2018
ROMANO FABIO	Operaio specializzato	D	116	01.04.2015
SANNINO MARCELLO	Operaio specializzato	D	116	01.04.2015
SOLLAZZO MASSIMILIANO	Applicato ambientale	B	132	24.11.2000
MAGLIONE ALFONSO	Guardiano idraulico	B	128	01.04.2015
BIANCO GIUSEPPE	Guardiano idraulico	B	128	01.02.2007
FLAGIELLO VINCENZO	Guardiano idraulico	B	128	01.04.2015
PAPACCIO LUCA	Guardiano idraulico	B	128	01.04.2015
PENNACCHIO LUCIANO	Operaio avventizio	D	100	25.08.2025 sc.31.12.2025
ESPOSITO ALESSANDRO	Operaio avventizio	D	100	28.08.2025 31.12.2025

Si prevede l'esodo di 6 dipendenti nel corso dei prossimi 4 anni (1 2026; 3 2027; 1 2028; 1 2029).

Non vi sono in corso giudizi attivati dai lavoratori del Consorzio.



AMPLIAMENTO E PROSPETTIVE DELL'ATTIVITA' CONSORTILE

Nel completare il progetto di fusione è opportuno segnalare che l'integrazione, oltre ai vantaggi già espressi in precedenza, comporta ulteriori prerogative legate al previsto ampliamento del territorio servito dai due consorzi.

Allo stato tali caratteristiche non sono ancora programmabili relativamente ai tempi di attuazione, ma sicuramente costituiranno un deciso mutamento sia per ciò che attiene ai rapporti economici, patrimoniali e finanziari, sia per ciò che attiene al dimensionamento qualitativo e quantitativo dell'organico aziendale, come si può facilmente dedurre dai dati di seguito riportati, relativi alle zone di ampliamento.

Ampliamento bacino Consorzio della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

Con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 2 del 21.03.2006, il Consorzio ha approvato il "Piano Generale di Bonifica", redatto in attuazione all'art. 6 e 36 della ex Legge Regionale Campania n. 4 del 25 febbraio del 2003; legge in base alla quale i Consorzi di Bonifica della Regione Campania furono tenuti alla redazione del Piano Generale di Bonifica con riferimento al comprensorio di rispettiva competenza. Il Piano Generale di Bonifica (oggi "Piano Comprensoriale di Bonifica e di Tutela del Territorio" ai sensi dell'art. 5 della vigente L. R. Campania n°7/2025) è uno strumento di pianificazione strategica in linea con i principi ispiratori del R.D. n. 215 del 13 febbraio 1933, ed è, altresì, volto alla previsione di opere pubbliche di bonifica da realizzare per il perseguimento della valorizzazione di diversi ambiti del comprensorio consortile, attraverso il razionale impiego della risorsa idrica, la tutela dello spazio rurale, la difesa del suolo e dell'ambiente. Nella fattispecie, come previsto dal comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025, il Piano Comprensoriale di Bonifica e Tutela del Territorio dovrà essere sviluppato, sin dalla fase di studio, in modo coerente con gli indirizzi dell'Autorità di Bacino Distrettuale, che dovrà rilasciare il proprio parere di conformità, ai sensi dell'art. 63, comma 10, lettera b), del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni.

L'area di operatività all'interno dell'attuale Perimetro di Contribuenza consortile ha un'estensione di **845 ettari** (quale area corrispondente al Macrobacino "Conca di Agnano") il comprensorio, comprendente l'area di nuova espansione, copre invece

un'area di ulteriori **4.749 ettari** (quale area corrispondente al Macrobacino dei Campi Flegrei").

Pertanto la superficie complessiva del comprensorio consortile risulterà pari ad **5.594 ettari**, così individuati nei territori da coprire:

- Comune di Napoli: 545 ha;
- Comune di Pozzuoli: 3.355 ha;
- Comune di Bacoli: 1.329 ha;
- Comune di Monte di Procida: 365 ha.

I bacini idrografici della "Conca di Agnano" e "dei Campi Flegrei", non sono tra loro contigui, hanno morfologie idrografiche assolutamente diverse, ed i bacini "dei Campi Flegrei", in modo particolare, sono ricadenti in un contesto territoriale caratterizzato da bacini modesti e da un reticolo idrografico poco accentuato, talvolta obliterato da una fortissima antropizzazione con un regime tipicamente torrentizio.

Le zone montane e pedemontane del bacino di espansione, rappresentate per lo più dai fianchi degli apparati vulcanici presenti in zona, evidenziano pendenze medie talvolta elevate ed incisioni profonde con un elevato trasporto solido verso valle, e sono caratterizzate da un'intensa urbanizzazione che si spinge fino ai margini dei corsi d'acqua, rendendo pericolose le esondazioni una volta considerate innocue ed ha causato il costante depauperamento qualitativo delle acque stesse.

In considerazione di quanto su esposto, atteso che ai sensi della predetta Legge Regionale, occorrerà redigere il previsto "Piano Comprensoriale di Bonifica e di Tutela del Territorio" il quale, nel recepire, aggiornare e contestualizzare i dati di cui al richiamato "Piano generale di Bonifica", potrà definire elementi dettagliati sulle opere idrauliche presenti nella zona di espansione, opere che dovranno essere censite, classificate di bonifica, acquisite dal Consorzio che dovrà progettare ed attuare interventi straordinari prima e manutentivi in seguito.

Ampliamento del bacino del Consorzio di bonifica delle Paludi di Napoli e Volla

Con Delibera Commissariale n. 86 in data 10/06/2019, il Consorzio ha approvato il Piano Generale di Bonifica, redatto in ottemperanza dell'art. 6 della L.R. Campania n. 4 del 25 febbraio del 2003, in base al quale i Consorzi di Bonifica della Regione Campania sono tenuti alla redazione del Piano Generale di Bonifica con riferimento al comprensorio di rispettiva competenza. Il Piano Generale di Bonifica (ora Piano Comprensoriale di Bonifica e di Tutela del Territorio) è uno strumento di pianificazione strategica in linea con i principi ispiratori dei R.D. 2.15 del 13 febbraio 1933, ed è, altresì, volto alla previsione di opere pubbliche di bonifica da realizzare per il perseguimento della valorizzazione di diversi ambiti del comprensorio consortile, razionale impiego della risorsa idrica, la tutela dello spazio rurale, la difesa dell'ambiente. Nella fattispecie, come previsto dal comma 2 dell'art.5 della L.R. n.7/2025, il Piano Comprensoriale di Bonifica e Tutela del Territorio dovrà essere sviluppato sin dalla fase di studio, in modo coerente con gli indirizzi dell'Autorità di Bacino Distrettuale, che dovrà rilasciare il proprio parere di conformità, ai sensi dell'art.63 comma 10 lettera b) del D.lgs.n.152/2006 e successive modificazioni.

L'Area all'interno dell'attuale Perimetro di Contribuenza consortile ha un'estensione di **6.544,35 ettari** il comprensorio comprendente l'area di nuova espansione coprirà un'area di **10.833,00 ettari**.

Con nota nprot.n.4497 in data 9/10/2025, il Consorzio ha richiesto alla Regione un finanziamento di € 150.000 al fine di adeguare ed aggiornare il Piano Comprensoriale di Bonifica e di Tutela del Territorio dei Consorzi oggetto di fusione, includendovi gli interventi relativi alle zone di ampliamento e nel rispetto della normativa regionale vigente.

Nelle more che venga elaborato il redigendo strumento di Piano, che fornirà indicazioni dettagliate sul numero e le caratteristiche delle opere idrauliche presenti nella zona di espansione, non è possibile fornire indicazioni precise su una previsione di spesa occorrente per eseguire la manutenzione ordinaria annuale delle suddette opere.

Progetto di utilizzo delle acque sorgive

Il territorio di Agnano, ricadente in parte dei comuni di Napoli e Pozzuoli, noto per la sua particolare morfologia cuneiforme, oggi esiste ed è fruibile, grazie al servizio pubblico essenziale di bonifica svolto diuturnamente dal Consorzio, che a tutt'oggi ha impedito, in modo evidente, il riformarsi dell'antico lago di Agnano, ampio circa 60 ettari e profondo circa 15 mt., esistente anticamente nel fondo valle della conca.

Considerato la presenza di acque provenienti da numerose sorgenti (c/a 72) di natura vulcanica, considerato altresì il valore paesaggistico e storico culturale nonché la presenza di impianti sportivi e tenuto conto altresì della serie problematiche idrogeologiche ed igienico sanitarie e dunque di natura ambientale alla cui preservazione il Consorzio è vocato, sono state individuate in uno specifico progetto le misure da attuare ad opera del nuovo consorzio.

L'idea Progettuale in questione è finalizzata pertanto, come detto a mitigare le predette criticità e ad avviare in parallelo una fattibile, concreta azione di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica e culturale dell'area di Agnano a mezzo un possibile utilizzo, in chiave moderna, delle acque sorgive.

Progetto di utilizzo delle acque reflue in agricoltura

La possibilità di poter ricorrere, per l'irrigazione, ad acque reflue depurate, è stata introdotta per la prima volta, nella legislazione nazionale, dal Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 185/2003. La normativa definisce gli usi ai quali possono essere destinate le acque reflue. Questi sono:

- civili: per varie finalità (lavaggio strade, impianti di scarico, altro);
- industriali: antincendio;
- irriguo: per l'irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale.

Per poter adoperare le acque depurate ai sopracitati usi, queste devono possedere dei particolari requisiti di qualità: in particolare, per l'uso industriale il rispetto della Tabella 3 dell'All. 5 del D.Lgs 152/2006, per l'uso civile ed irriguo, il D.M. 185/2003 definisce i requisiti minimi di qualità chimico-fisici e microbiologici che le acque reflue recuperate destinate al riutilizzo irriguo o civile devono possedere.

Il Consiglio dei ministri, nel mese di novembre 2025, ha approvato in via preliminare un regolamento che disciplina il riutilizzo delle acque reflue affinate, in attuazione del regolamento europeo 2020/741. Il testo, proposto dal ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, definisce i criteri e le condizioni per un impiego sicuro delle acque trattate, con l'obiettivo di fronteggiare la crisi idrica e favorire pratiche sostenibili, in particolare nel settore agricolo.

Il provvedimento introduce l'obbligo di redigere un Piano di gestione dei rischi, che dovrà specificare ruoli e responsabilità di gestori e utilizzatori finali. La misura mira a garantire la tutela della salute umana e animale, oltre che la protezione dell'ambiente, fornendo al tempo stesso un quadro normativo chiaro per il riuso delle risorse idriche.

Ora il focus si sposta sulle Regioni italiane. Entro tre mesi dovranno trasmettere al ministero informazioni su: impianti di affinamento esistenti, impianti di depurazione che possono essere destinati alla produzione di acqua affinata e sui potenziali destinatari del riuso ed in questa ottica il Consorzio Napoli-Volla per estensione e lunghezza delle reti nonché per i territori serviti si pone come soggetto privilegiato per tale strategica attività.

Situazione patrimoniale POST FUSIONE

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA	situazione al 20/08/2025
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I) Immobilizzazioni immateriali	1.855
II) Immobilizzazioni materiali	2.507.001
III) immobilizzazioni finanziarie	66.850
1) partecipazioni in collegate	66.850
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.575.706
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	15.158.368
IV) Disponibilità liquide	4.349.204
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	19.507.572
C) RATEI E RISCONTI	24616,37
TOTALE ATTIVO	22.107.894
PASSIVITA'	
A) PATRIMONIO NETTO	12.429.468
B) FONDI RISCHI E ONERI	4.106.890
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA EQUIPOLLENTI	1.990.008
D) DEBITI	3.572.715
E) RATEI E RISCONTI	8.814
TOTALE PASSIVO	22.107.894

Il presente progetto di Fusione come previsto dall'art.35 della L.7/2025 sarà pubblicato sul sito *internet* dei Consorzi partecipanti alla Fusione con modalità atte a garantire la sicurezza del sito medesimo, l'autenticità dei documenti e la certezza della data di pubblicazione.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Statuto tipo

INDICE

CAPO 1° NATURA GIURIDICA - SEDE - COMPENSORIO - PERIMETRO

-FUNZIONI - POTERI

Art.1 - Natura Giuridica - Sede

Art.2 - Compensorio

Art.3 - Perimetro del Compensorio

Art.4 - Funzioni istituzionali e compiti

Art.5 - Accordi di Programma, intese e convenzioni

Art.6 - Potere impositivo - Contributi

Art.7 - Catasto consortile

CAPO 2° ORGANI DEL CONSORZIO

Art.8 - Organi del Consorzio

Sezione 1^ - Assemblea dei consorziati

Art.9 - Costituzione

Art.10 - Elezioni dei delegati

Art.11 - Diritto al voto

Art.12 - Ineleggibilità e incompatibilità

Sezione 2^ - Consiglio dei delegati

Art.13 - Composizione

Art.14 - Competenze

Art.15 - Convocazione

Sezione 3^ - Comitato esecutivo

Art.16 - Composizione

Art.17 - Competenze

Art.18 - Provvedimenti di urgenza

Art.19 - Convocazione

Sezione 4^ - Presidente - Vicepresidente

Art.20 - Presidente

Art.21 - Funzioni del Presidente

Art.22 - Provvedimenti di urgenza

Art.23 - Vicepresidente

Sezione 5^ - Disposizioni comuni

Art.24 - Accettazione cariche elettive

Art.25 - Inizio cariche elettive

Art.26 - Durata cariche elettive

Art.27 - Cessazione cariche elettive

Art.28 - Dimissioni dalle cariche

Art.29 - Decadenza dalle cariche

Art.30 - Vacanza cariche e sostituzioni

Art.31 - Indennità di carica

Art.32 - Validità Adunanze

Art.33 - Segreteria Organi Consorziali

Art.34 - Conflitti di interesse - Astensioni

Art.35 - Votazioni

Art.36 - Verbali delle adunanze

Art.37 - Pubblicazione Deliberazioni

Art.38 - Visione e copia delle deliberazioni

Art.39 - Opposizioni e ricorsi

Sezione 6^ - Collegio dei Revisori dei Conti

Art.40 - Costituzione, Funzioni, Durata

Art.41 - Indennità di carica

Sezione 7^ - Amministrazione

Art. 42 - Organizzazione degli uffici

Art. 43 - Funzioni e responsabilità della dirigenza

Art. 44 - Direttore generale

Art. 45 - Gestione patrimoniale e finanziaria

Sezione 8^ - Riparto della contribuenza

Art. 46 - Piano di classifica

Art. 47 - Ruoli di contribuenza

APPENDICE 1

Inventario Immobilizzazioni Conca di Agnano

	MOBILI E ARREDI	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	RESIDUO
1	ARREDI	1990	10.242	10.242	- 0
2	SEDIA SCRIVANIA	2003	62	62	-
3	ARREDI	2003	1.310	1.310	-
4	ARREDI	2007	2.056	2.056	- 0
5	ARREDI	2009	239	239	0
6	3 SEDIE	2010	227	227	-
7	2 ARMADI	2011	832	832	- 0
8	4 SEDIE	2011	120	120	-
9	2 SEDIE	2013	525	525	-
10	LAMPADA	2018	47	37	10
11	3 POLTRONE	2019	256	171	85
12	2SEDIE	2019	304	203	101
	TOTALE		16.219	16.022	197
	MACCHINE UFFICIO	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	
1	FOTOCOPIATRICE CANON	1990	3.280	3.280	-
2	MACCHINA DA SCRIVERE	1990	1.544	1.544	-
3	FAX BRITHER	2009	146	146	-
4	SERVER INTERCOMP	2005	6.120	6.120	-
5	2 PC IBM	2007	1.755	1.755	-
6	2 MASTERIZZATORI	2007	440	440	-
7	PC PORTATILE IBM	2007	1.597	1.597	-
8	2 MONITOR	2007	1.032	1.032	-
9	SAMSUNG MULTI	2007	643	643	-
10	FOTOCAMERA PENTAX	2009	177	177	-
11	SCANNER MUSTEK	2010	240	240	-
12	TOM TOM	2010	298	298	-
13	PC FUJITSU	2010	828	828	-
14	STAMPANTE CANON	2010	275	275	-
15	PC ACER DESK	2010	700	700	-
16	2 STAMPANTI WORFORCE	2012	436	436	-
17	STAMPANTE SAMSUNG	2912	95	95	-
18	STAMAPANTE EOPSON	2014	434	434	-
19	APPLE IPHONE	2017	908	908	-
20	PC HP 400	2017	3.600	3.600	-
21	2 MONTOR	2018	220	220	-
22	PC HP I7	2021	2.111	1.688	422
23	FOTOCOPIATRICE CANON	2022	109	65	43
24	2 MONITOR	2022	1.432	859	573
25	APLLE I PHONE	2024	1.386	277	1.109
	TOTALE		29.803	27.657	2.147

	ATTEZZATURE	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	
1	TECNIGRAFO	2010	200	200	-
2	DECESPUGLIATORE STIHL FR480	2013	802	802	-
3	DECESPUGLIATORE STIHL FS260	2015	600	600	-
4	SCAKDINO	2018	360	360	-
5	DECESPUGLIATORE BERTI	2017	7.320	7.320	-
	TOTALE		9.282	9.282	-
	LICENZE D'USO	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	
1	GESTIONE CATASTO	2005	30.250	30.250	-
2	CONTABILITA' ECONOMICA	2007	7.114	7.114	-
3	INTEGE.SOFTWARE CONT	2008	998	998	-
4	OFFICE	2009	1.829	1.829	-
5	GESTIONE INVENTARIO	2010	884	884	-
6	OFFICE	2010	696	696	-
7	SOFTWARE CATASTO	2022	1.830	1.098	732
8	INFRASTRUTTURA SOFTWARE	2022	5.124	3.074	2.050
	TOTALE		48.725	45.943	2.782
	MIGLIORIE	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	
1	OPERE DI BONIFICA	2009	209.461	106.825	102.636
	ALTRE UIMMOB.IMMATE	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	
1	ALTRE	2016	2.196	2.196	-
2	PUBBLICITA	2016	5.571	5.571	-
3	PUBBLICITA	2016	9.381	9.381	-
4	ALTRE	2016	3.294	3.294	-
5	ALTRE	2016	924	924	-
	TOTALE		21.365	21.365	-

APPENDICE 2

Nota esplicativa situazione contabile Conca di Agnano al 20 agosto 2025

L'esame ha individuato i beni, i valori ed i rapporti di debito e credito aziendale con l'intento di fornire un quadro preciso della situazione patrimoniale.

Attivo patrimoniale

Immobilizzazioni

La ricognizione delle immobilizzazioni è partita dalla verifica del registro dei beni ammortizzabili come riportato nel paragrafo precedente.

Dopo aver individuato specificatamente i beni si è provveduto alla verifica del loro valore residuo, avendo constatato la correttezza della procedura contabile.

Immobilizzazioni immateriali

Il bene immateriale inserito tra le immobilizzazioni riguarda l'acquisto del *software di gestione* della procedura per il catasto. L'acquisto è avvenuto nel 2022 ed il costo è stato ammortizzato in conto, con l'aliquota del 20%, pienamente rispondente ai canoni contabili ed in linea con la possibilità di utilizzo.

Costo storico	Fondo ammort.2024	Incrementi 2025	Fondo ammort.2025	Valore residuo
6.954	4.172	0	5.079	1.875

Immobilizzazioni materiali

I cespiti rientranti nella categoria delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti al costo storico, incrementato degli oneri accessori e decurtati degli ammortamenti. Le immobilizzazioni elencate dettagliatamente in precedenza sono state oggetto di una verifica documentale partendo dal registro dei beni ammortizzabili, analizzando la documentazione contabile a supporto ed infine verificando gli ammortamenti effettuati. Dall'analisi non risultano necessarie rettifiche dei valori iscritti.

Impianti e macchinari

Il dato residuo di tali beni, derivante dalla verifica del registro dei beni ammortizzabili, riporta un valore residuo di euro 990.

Bene	Costo storico	Fondo ammort.2024	Incrementi 2025*	Fondo ammort.2025	Valore residuo
Macchinari ufficio	26.574	25.049	0	25.584	990

Migliorie su beni di terzi

Il cespite fa riferimento ai lavori di ristrutturazione realizzati nel 2007 per la realizzazione dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.

Bene	Costo storico	Fondo amm.to 2024	Incremento 2025	Fondo amm.to 2025	Valore residuo
Emissario in galleria	209.462	106.826	0	111.015	98.447

Il bene in questione di proprietà del demanio regionale è stato concesso in uso con primo provvedimento regionale 6798 del novembre 1999 fino alla sottoscrizione della convenzione nell'aprile 2020.

Altre immobilizzazioni materiali

I cespiti fanno riferimento agli arredi degli uffici

Bene	Costo storico	Fondo amm.to 2024	Incremento 2025	Fondo amm.to 2025	Valore residuo
Mobili e altri beni	16.054	14.780	0	14.965	1.089

Il valore risulta congruo secondo i principi contabili ed adeguato all'effettivo uso.

I crediti

Crediti	2024	Variazioni	2025
Crediti v/consorzati	1.903.456	(18.913)	1.884.543
Crediti v/ Stato	44.822	//	44.822
Altri crediti	49	//	49
Crediti verso Enpaia	535.142	//	535.142

Crediti verso consorziati

I crediti verso i consorziati iscritti nell'attivo circolante sono stati rendicontati nel corpo della relazione.

Crediti verso lo Stato, la Regione ed altri Enti Pubblici

Il dato pari ad € 44.822 rappresenta per € 43.919 il credito verso il Consorzio di Napoli e Volla relativo alla quota di spese telefoniche anticipate e non ancora saldate.

Crediti v/Enpaia per TFR dipendenti

Il credito deriva dalla convenzione con Enpaia per la gestione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti. Identico importo si riscontra tra i debiti (conto tfr dipendenti presso Enpaia) in ossequio al dettato regolamentare, emanata dalla Regione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono costituite dal denaro in cassa, per € 478, ed il saldo dei conti correnti bancari esaminati, per importi di:

- € 336.550,98 conto corrente disponibile acceso presso BNL
- € 20.827,27 conto corrente BNL vincolato per finanziamenti regionali.

I saldi in questione sono stati riconciliati con i mastri di contabilità

Passivo Patrimoniale

Patrimonio netto

Questa sezione è costituita:

- dal fondo consortile per € 833.877
- dalle riserve di utili formatesi nel corso degli anni per € 2.895;
- dalle perdite esercizi precedenti per € 361.737;
- risultato di periodo € 259.360.

Va segnalato che, Il fondo consortile non è stato costituito all'atto della creazione del Consorzio (anno 1934), anno della sua costituzione, atteso che non vi era all'epoca l'obbligo per i consorziati di versare alcuna quota in sede costituente. Nel 2008, tuttavia, sulla scorta del D.D. del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazione n. 319/2008 della Regione Campania, il Consorzio ha giro contato nel fondo consortile gli avanzi degli anni precedenti.

Fondo rischi ed oneri

Il fondo pari ad € 167.000 rappresenta un accantonamento prudenziale effettuato al momento dell'adesione alla rottamazione delle cartelle con lo scopo di sopperire all'eventualità, peraltro a tutt'oggi non verificata, di non riuscire ad ottemperare ai pagamenti prescritti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo ammonta ad € 567.733, pari alla somma degli accantonamenti per svalutazione crediti, inerenti ai ruoli degli anni precedenti.

In seguito alla comunicazione dell'agente della riscossione ad agosto 2025 si è provveduto a stralciare ulteriori crediti divenuti inesigibile per € 2.941.

Fondo di previdenza del personale operaio

La voce per € 29.753, rappresenta il saldo degli accantonamenti pari al 2% delle retribuzioni annuali per gli operai non rientranti nella convenzione ENPAIA.

Debiti

	2024	Variazione	2025
Debiti v/fornitori	49.323	799	50.122
Debiti tributari	233.173	(11.538)	221.635
Debiti previdenz	401.628	(97.389)	304239
Altri debiti	282.171	34.275	316.445
Acc.to tfr Enpaia	535.142	//	535.142
Totale	1.501.437	(73.854)	1.427.583

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati verificati e rappresentano i debiti per forniture correnti. Tutti regolarmente onorati alla data del presente documento.

Debiti tributari

I debiti per € 221.635 sono ripartiti tra € 198.215 relativi ai debiti Irap non pagati al 20 agosto; € 23.420 relativi alle ritenute erariali sui compensi ai dipendenti versati alla scadenza naturale e all'iva trattenuta ai fornitori in osservanza della procedura dello split payment.

I debiti IRAP non pagati vengono sistematicamente rateizzati al ricevimento della comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (Art. 36 DPR 600/72).

Ad oggi le rate sono state tutte regolarmente onorate.

Debiti previdenziali

I debiti previdenziali ammontano ad euro 304.239, di cui la somma di euro 271.294 è relativa al residuo dei debiti inclusi nella rottamazione quater, mentre la restante parte ai debiti correnti.

Ad oggi tutte le rate sono state tutte regolarmente onorate.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad € 316.445, di cui circa l'80% (€ 251.548), rappresenta il debito per canoni di sub locazione nei confronti del Consorzio di Napoli e Volla, per il fitto dei locali concessi in uso.

Gli altri debiti sono relativi a debiti verso dipendenti, revisori, Presidente e Consiglieri d'Amministrazione, Agente riscossione ed altri, e anche per questi ultimi debiti **alla data odierna risultano** tutti onorati.

APPENDICE 3

Inventario Immobilizzazioni Paludi Napoli-Volla

	ATTREZZATURE	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	REISUO
1	ESCAVATORE MODELLO CATRILLAR	2007	120.000	120.000	-
2	DECESPUGLIATORE STIHL FR460	2013	1.475	1.475	-
3	5 DECESPUGLIATORI STILL FR460TC	2013	3.688	3.688	-
4	MOTOSEGA STILL MS 271	2023	530	530	-
5	LICELLO OTTICO LEIKA TREPIEDI	2014	1.277	1.277	-
6	3 DECESPUGLIATORI FR480	2015	2.213	2.213	-
7	3 DECESPIUGLIATORI	2016	1.967	1.967	-
8	F.LLI DE LUCIA ATTREZZATURE	2019	2.560	2.560	-
9	5 DECESPUGLIATORI STILL	2021	4.125	2.887	1.237
10	MINIESCAVATORE KUBOTA	2022	103.693	51.846	51.846
11	DECESPUGLIATORE BERTI RA	2022	7.538	3.769	3.769
12	MINIPALA GOMMATA GEHK R165	2022	43.629	21.815	21.814
13	DWCWSPUGLIATORE STIHL FR460	2023	14.400	5.760	8.640
14	MOTOSEGA STIHL MS291	2023	1.360	544	816
			308.453	220.331	88.123
	AUTOMEZZI	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	REISIDUO
1	INDICA VISTA 1,4	2011	6.516	6.516	-
2	4 NISSAN WORK	2019	10.774	10.774	-
3	T-ROC LIFE 2000 TD	2022	23.324	11.662	11.662
4	MOTRICE STRADALE IVECO STRAILIS	2022	46.000	28.750	17.250
5	PEUGEOT PARTNER TEPEE	2024	134	134	-
6	SUZUKI JIMNY	2025	12.992		12.992
7	SUZUKI JIMNY	2025	12.254		12.254
8	FIAT PANDA	2025	11.500		11.500
			123.493	57.836	65.658
	LICENZE D'USO E SOFTWARE	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	REISUO
1	ELABORAZIONE PAGHE	2007	18.000	18.000	-

2	DESTIONE CONTABILITA	2009	5.200	5.200	-
3	PRIMUS UNICO	2011	3.050	3.050	-
4	SOFTWARE AUTO CAD LT 2009	2011	5.796	5.796	-
5	OFFICE	2011	6.261	6.261	-
6	GESTIONE PROTOCOLLO	2012	3.900	3.900	-
7			42.207	42.207	-
	MACCHINE UFFICIO	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	REISUO
1	FOTOCOPIATRICE OLIVETTI	2010	1.440	1.440	-
2	7 COMPUTER	2010	5.796	5.796	-
3	2 COMPUTER HP	2011	1.750	1.750	-
4	STAMPANTE KYOCERA	2011	950	950	-
5	SCANNER DESLTOP	2011	1.200	1.200	-
6	HARDWARE SOFTWARE CATASTO	2012	20.340	20.340	-
7	ARMADIO SERVER	2012	1.789	1.789	-
8	FOTOCPIOATRICE OLIVETTI MF2501	2013	3.250	3.250	-
9	FOTOCOPIATRICE OLIVETTI MF303	2013	3.650	3.650	-
10	RILEGATRICE LEITZ 280	2013	583	583	-
11	PC ASUS MT BM 6835	2013	990	990	-
12	PC FUJITSU ESPRIMO	2014	3.090	3.090	-
13	2 PC FUJITSU I3	2015	985	985	-
14	PCHP Z24G4T	2019	900	900	-
15	TERMINALE PRESENZE SEDE CAAN	2019	2.433	2.433	-
16	TERMINALE PRESENZE SEDE CAAN	2020	1.100	990	110
17	10 PC DELL VOSTRO 3681	2021	5.190	3.633	1.557
18	7 MONITOR PHILIPS LED FULL HD	2021	924	924	-
19	4 HARD DISK ESTERNI	2021	196	196	-
20	OTIPLEX 3080	2021	559	392	167
21	HP DESIGN JET	2021	5.059	3.541	1.518
22	5 WEB CAM TRUST TRINO	2021	245	245	-
23	TV LED LG	2021	529	265	265

24	2 STAMPANTI BROTHER HL5000	2021	378	378	-
25	3 PC DELL VOSTRO	2021	2.397	1.678	719
26	2 TERMOSCANNER MATCH POWER	2021	2.600	1.820	780
27	PC DELL VOSTRO	2021	799	559	240
28	5 SWITCH 5 PORTE	2021	330	330	-
29	SCABBER FUJITSU FI72	2023	1.007	302	705
30	LENOVO STAMPANTE MULTI	2024	2.189	219	1.970
31	STAMPANTE BROTHER MULTI	2025	1.311		1.311
32	PC AAL IN ONE THINK CENTTRE	2025	902		902
			74.861	64.617	10.243
	FABBRICATO				
1	SEDE TORRE AVALON	2023	1.560.000	93.600	1.466.400
2	FATTURA NOTAIO	2023	23.529	1.412	22.117
3	FATTURA NOTAIO	2023	111.827	6.710	105.118
4	FATTURA INTERMEDIAZIONW	2023	10.000	600	9.400
5	ASSISTENZA LEGALE	2023	3.800	228	3.572
6	RIMBORSO SPESE DEMANIO	2023	4.800	288	4.512
7	PROGETTAZIONE IMPIANTI	2023	10.402	624	9.778
8	PROGETTAZIONE MPIANTI	2023	15.602	936	14.666
9	PROGETTAZIONE INTERNI	2023	4.160	250	3.910
10	PROGETTAZIONE INTERNI	2023	20.800	1.248	19.552
11	LAVORI URGENTI DI RISTRUTTURAZIONE	2023	4.242	255	3.987
12	LAVORI URGENTI DI RISTRUTTURAZIONE	2023	17.128	1.028	16.100
13	LAVORI SEDE	2024	28.798	864	27.934
14	ONERI SMALTIMENTO RIFIUTI	2024	4.441	133	4.308
15	LAVORI SEDE	2024	106.655	3.200	103.455
16	LAVORI SEDE	2024	108.975	3.269	105.706
17	LAVORI SEDE	2024	138.560	4.157	134.403
18	LAVORI SEDE	2024	195.895	5.877	190.018
19	LAVORI SEDE	2025	28.904		28.904

20	TRASLOCO SEDE	2025	23.018		23.018
21	FONRITURA TENDE VENEZIANE	2025	17.246		17.246
22	SALDO PROGETTAZIONE	2025	23.919		23.919
			2.462.701	124.677	2.338.024
	MOBILI E ARREDI	ANNO	COSTO STORICO	F.DO AMM.TO	RESIDUO
1	ARMADI DI SICUREZZA	2011	3.562	3.562	-
2	SCAFFALE METALLICO	2015	1.800	1.800	-
3	BOX ALLUMINIO	2015	3.250	3.250	-
4	SCAFFALE PORTA PALE	2015	700	700	-
5	SCRIVANIE E SEDIE	2015	8.195	8.195	-
6	SCRIVANIE E CASSETTIRE	2015	1.495	1.495	-
7	SCRIVANIE E CASSETTIRE	2015	2.916	2.196	720
8	PANNELLI SCRIVANIE	2015	665	665	-
9	SCAFFALATURA ZINCATA	2023	3.062	919	2.143
10	ARREDI UFFICIO	2025	3.520		3.520
11	ARREDI UFFICIO	2025	8.319		8.319
			37.483	22.781	14.702

APPENDICE 4

Nota esplicativa situazione contabile Napoli- Volla al 20 agosto 2025

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti rientranti nella categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti al costo storico incrementato degli oneri accessori e decurtati degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni sono state oggetto di una verifica documentale partendo dal registro dei beni ammortizzabili, analizzando la documentazione contabile a supporto ed, infine, verificando gli ammortamenti effettuati. Dall'analisi non risultano rettifiche da effettuare e nel dettaglio si riportano i cespiti analizzati.

Le immobilizzazioni innanzi descritte risultano in parte ancora con un valore residuo iscritto e per essi si sono effettuate ulteriori verifiche.

Fabbricati uso ufficio

L'immobile è stato acquistato nel gennaio 2023 per € 1.560.000 con atto notarile dalla Sardana srl. Il valore dell'immobile è stato incrementato delle spese notarili e dei lavori di ristrutturazione secondo una percentuale, fiscalmente riconosciuta, del 3%. Di seguito si riporta la tabella con la movimentazione avvenuta nel corso del 2025

Costo storico	Fondo ammort.2024	Incrementi 2025	Fondo ammort.2025	Valore residuo
2.393.528	124.677	93.087	198.530	2.288.085

In dettaglio gli incrementi del 2025 riguardano le seguenti spese:

- Lavori di progettazione e ristrutturazione immobile per €52.823;
- Fornitura e posa in opera di arredi e varie per € 17.246;
- Spese di trasloco degli uffici per € 23.018.

Impianti macchinari ed attrezzature d'ufficio

Bene	Costo storico	Fondo ammort.2024	Incrementi 2025	Fondo ammort.2025	Valore residuo
Attrezzature ufficio	139.946	129.141	989	134.127	6.808

Attrezzi e macchinari tecnici

La voce comprende le attrezzature utilizzate per l'attività operativa del consorzio tra i quali il macchinario di maggior valore è dato da un miniscavatore del valore di € 154.680. Di seguito la tabella riassuntiva dei beni ancora in ammortamento:

Bene	Costo storico	Fondo amm.to 2024	Incremento 2025	Fondo amm.to 2025	Valore residuo
Attrezzi Macchinari	307.711	220.331	0	255.280	52.431

Altre immobilizzazioni materiali

Bene	Costo storico	Fondo amm.to 2024	Incremento 2025	Fondo amm.to 2025	Valore residuo
Automezzi	117.146	88.234	41.865	111.788	47.221
Altri beni	3.062	1471	0	2.083	979
Arredi	0	0	11.839	888	10.951

Immobilizzazioni finanziarie

Il consorzio possiede una quota di partecipazione del 1/3 del capitale sociale in una società a responsabilità limitata denominata Campania Bonifiche srl iscritta in bilancio per un importo di € 66.850, corrispondente al valore storico costituito da versamenti effettuati negli anni dai soci. Oggetto sociale della partecipata consiste nello svolgere il servizio di riscossione per conto dei Consorzi associati. Dall'analisi degli ultimi tre bilanci della partecipata si conferma che la partecipazione è valutata costo storico ma al tempo stesso l'andamento economico degli ultimi tre esercizi sancisce che tale valore risulta nettamente inferiore al valore del patrimonio netto della società, come si rileva dalla tabella seguente:

	2022	2023	2024
Capitale sociale	200.923	200.923	200.923
Riserva legale	22.717	29.610	35.558
Altre riserve	640.097	771.075	941.076
Risultato esercizi precedenti	(20.457)	(20.457)	(20.457)
Risultato esercizio	137.871	178.949	91.312
Totale	981.151	1.160.100	1.251.412

da cui si desume che il valore attribuibile al Patrimonio Netto è di € 417.137.

Attivo circolante

I crediti verso i consorziati sono stati dettagliati nel corpo della relazione.

Crediti	2024	Variazioni	2025
Crediti v/consorziati	8.129.287	258.325	8.387.612
Crediti v/Stato e Altri	1.597.768	246.601	2.667.742
Altri crediti	2.629.498	147.509	1.953.634
Totale	12.356.553	652.435	13.008.988

Crediti verso lo Stato, la Regione ed altri Enti Pubblici

Il dato pari ad €1.844.369 rappresenta la somma dei seguenti crediti:

Crediti Verso Conca di Agnano	242.503
Crediti verso Comuni - Impianto di sollevamento	79.999
Crediti verso Regione Campania - impianto di sollevamento	9.708
(FSC) Risanamento idraulico ambientale degli Alvei Molaro e Carminio	1.171.508
Crediti verso la Regione per lavori urgenti straordinari	99.000
Crediti vari	241.651

In dettaglio dall'analisi effettuata della documentazione fornita dal Consorzio risulta quanto segue:

- Il credito verso Conca di Agnano rappresenta il residuo credito per canoni di sub locazione della sede; dalla verifica dei dati corrispondenti nell'altro consorzio risulta un'eccedenza di debito per 9000 euro non riscontrato e non riconciliato;
- Il credito verso i Comuni è limitato al Comune di Casoria, per l'uso dell'impianto di sollevamento, previsto in specifica convenzione;
- Il credito verso la Regione rappresenta il residuo credito per il rimborso del consumo di energia elettrica degli impianti di sollevamento, come da delibera regionale 82/2025;
- Il credito FSC risanamento idraulico, rappresenta il residuo credito degli importi finanziati dalla U.E. per i lavori: (i) di eliminazione del rischio;(ii)

di sistemazione idrogeologica; (iii) di riqualificazione ambientale e del paesaggio degli alvei Molaro e Carminio (D.R. 385/2019), il tutto per complessivi € 1.268.180, di cui ancora da incassare € 1.171.508; a fronte di questo credito, nei debiti sono iscritte anticipazioni per l'esecuzione dei lavori di € 679.823 relativo alla realizzazione del primo lotto di lavori previsto;

- Il credito verso la Regione, per lavori urgenti straordinari, riguardano lavori nell'alveo Santo Spirito, deliberati dalla Regione nel 2022 (D.D.R. 491/2022), eseguiti ma non ancora incassati;
- I crediti vari sono costituiti dai compensi esattoriali ed altri crediti verso la regione determinati per competenza in base ai dati 2024.

Altri crediti

Il valore degli altri crediti di € 823.373 è suddiviso tra i crediti:

CREDITI PER CANONI DI CONCESSIONE E LICENZE	541.097
CREDITI V/ALTRI PER SENTENZA CORTE DEI CONTI	28.754
CREDITI PER CANONI DI CONCESSIONI E LICENZE ANNI PREC.	239.772
CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI SU FITTI	13.750

In dettaglio:

- il credito per canone di concessione corrente è rappresentativa dei crediti verso privati che utilizzano, a vario titolo (canone, fitti attivi e scarichi), i manufatti del Consorzio, nonché crediti per le concessioni e le licenze relative ad anni precedenti;
- crediti per depositi cauzionali sono relativi al contratto di fitto della vecchia sede del Consorzio non ancora restituiti ma certi ed esigibili;
- credito a seguito della sentenza della Corte dei Conti costituita dal residuo credito del Consorzio nei confronti dell'ex Direttore dell'area tecnica per danno erariale. Il credito reclamato in solido al Consorzio e da questi onorato per essere successivamente richiesto a rivalsa, risulta di dubbia esigibilità in quanto il debitore è deceduto e gli eredi hanno rinunciato all'eredità.

Crediti v/Enpaia

Il dato pari ad € 1.953.634 deriva da una convenzione con Enpaia (ente previdenziale) per la gestione del trattamento di fine rapporto dei dipendenti. Lo stesso importo si riscontra nei debiti verso Istituti Previdenziali, come richiesto dalle *linee guida* della Regione per la redazione dei bilanci delle aziende sotto il suo controllo.

CREDITI V/FONDO DI QUIESCENZA (TFR)	1.953.634
-------------------------------------	-----------

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono costituite dal denaro in cassa per € 4.554 e saldo dei conti correnti bancari per € 3.986.793 così ripartiti:

- INTESA SANPAOLO c/c corrente ordinario saldo al 20 agosto € 3.046.560;
- BNL c/c vincolato saldo al 20 agosto per somme ricevute dalla Regione a titolo di contributi investimenti € 810.496;
- INTESA SAN PAOLO c/c vincolato per il fondo trattamento fine rapporto operai saldo al 20 agosto € 129.767.

I saldi sono stati riconciliati con i relativi mastri di contabilità.

Passivo Patrimoniale

Patrimonio netto

Questa sezione è costituita:

- dal fondo consortile per € 458.538
- dalle riserve di utili formatesi nel corso degli anni, per € 10.962.656 iscritti nella riserva straordinaria in base ad una nota della Regione Campania del 2010;
- dal risultato di periodo € 106.694

Fondo rischi ed oneri

Trattamento di quiescenza

La voce rappresenta il saldo degli accantonamenti del 2% della retribuzione per gli operai a contratto a tempo determinato non soggetti al versamento Enpaia.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo è pari ad € 3.416.538 pari alla somma dei fondi svalutazione crediti inerenti i ruoli degli anni precedenti.

Di seguito la movimentazione del fondo nel corso del 2025:

	2024	Utilizzo fondo 2025	Incremento 2025	Fondo 2025
Fondo svalutazione crediti	3.252.739	1.664.294	697.342	2.285.787
Fondo svalutazione crediti totale*	1.130.751	0	0	1.130.751

Attesa la identica natura e finalità si ritiene opportuno unificare in un'unica posta i due fondi

Fondo sanzione ed interessi

Il fondo per € 80.813 è stato creato negli anni 2009/2010 in via prudenziale per eventuali sanzioni e/o interessi per debiti tributari.

Dal 2011 non è stato movimentato.

Debiti

	2024	Variazione	2025
Debiti v/fornitori	81.186	346.504	427.690
Debiti tributari	174.554	(17.754)	156.800
Debiti previden.	2.296.663	(1.964.014)	332.649
Altri debiti	1.512.339	(32.799)	1.479.540
Totale	4.581.424	2.184.744	2.396.680

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati verificati e rappresentano i debiti per forniture correnti. A seguito di *cut off* è stato accertato verificato che sono stati regolarmente soddisfatti nei termini.

Debiti tributari

I debiti sono relativi alle ritenute erariali per dipendenti e professionisti, all'iva sulle fatture dei fornitori che sarà l'Ente a versare all'Erario, attesa la natura del Consorzio assimilato ad un Ente Pubblico.

Nella tabella seguente si riporta quanto segue:

DEBITI TRIBUTARI	156.800
ERARIO C/ RITENUTE ACCONTO ADDIZ. COMUNALE	435
DEBITI PER IMPOSTE DIVERSE	2.814
ERARIO C/RITENUTE IRPEF (1040)	13.085
DEBITI V/S ERARIO SPLIT PAYMENT	140.464

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti sono relativi alle ritenute previdenziali correnti, e per i quali, allo stato, non risultano ritardi nei pagamenti.

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	332.649,19
DEBITI V/ INPS	33.717,57
DEBITI V/ INPS - UFFICIO AGRICOLI	287.887,25
DEBITI V/ INPS - GESTIONE SEPARATA	1.450,00
DEBITI V/ INPDAP	74,09
DEBITI V/ ENPAIA PREVIDENZA	372,63
DEBITI V/ ENPAIA QUIESCENZA (stipendi)	9.147,65

Sia per i debiti tributari che per quelli previdenziali il Consorzio è infatti in regola con le relative scadenze.

Debiti diversi

I debiti diversi sono relativi a poste passive non rientranti nelle voci precedenti.

ALTRI DEBITI	1.479.540
DEBITI V/PERSONALE	5.501
DEBITI V/ESATTORIE ANNI PRECEDENTI	673.825
DEBITI DIVERSI	20.214
DEBITI PER INTERVENTI SU ALVEI STRADA	99.336
FSC RISANAMENTO IDRAULICO ANTICIPAZIONI	679.824

I debiti verso esattorie risalgono alla intimazione di pagamento e messa in mora inviata dalla società CORIT, ex agente della riscossione, nel 2013 acui non è mai seguito pagamento.